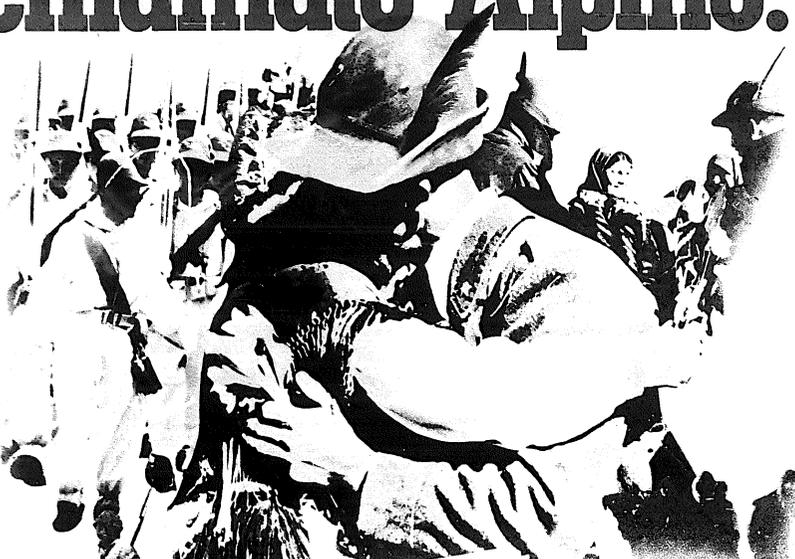


# Un uomo chiamato "Alpino."



Gli alpini. Nessuno come loro amò la pace. Nessuno come loro fece la guerra. Ci sono nomi nella storia degli alpini che sono già diventati leggenda. Adua, la Ridotta, Lombardia difesa a sassate perché le munizioni erano finite, l'Adarnello, il Monte Grappa, l'Arba Aradam, il Ponte di Perati, lo sfondamento della sacca russa a Nikolajewka...

Dice una canzone degli alpini: "un giorno gli imboscari diventeranno eroi, racconteranno agli altri quello che abbiamo fatto noi". Per questo, anche per questo, oggi gli alpini hanno voluto raccontare loro stessi la loro storia.

**ALPINI. STORIA E LEGGENDA:** la vera storia di tutti gli alpini. Una grande opera storica che si legge come un romanzo e si guarda come un film.

**ALPINI, STORIA E LEGGENDA: in edicola, ogni settimana. 1.000 lire al fascicolo. 36 fascicoli da raccogliere in 3 splendidi volumi.**



Spedire a RIZZOLI EDITORE - Servizio Abbonati (Estero aggiungere Servizio Estero) Via Civitavecchia 102 - 20132 MILANO

**in edicola il 1° fascicolo in regalo la 1° copertina**

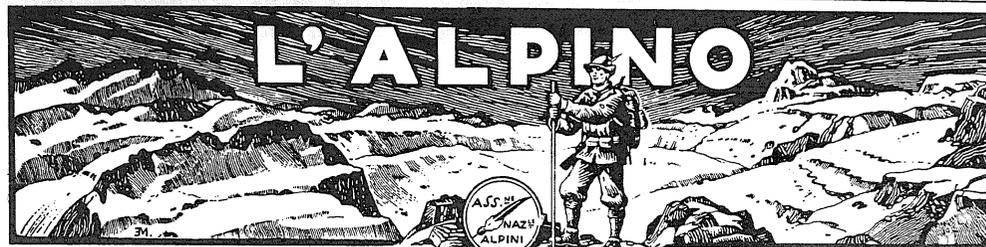
Desidero abbonarmi all'Enciclopedia GLI ALPINI. 36 fascicoli + 3 copertine - al prezzo speciale riservato ai soci A.N.A. di L. 31.000 (Estero L. 35.000), anziché L. 41.000. Pagherò in 2 rate di L. 15.500 ciascuna (Estero: inviare l'intero importo in un'unica soluzione). Per il pagamento della 1° rata:

ho versato l'importo sul Vostro C/C postale n. 3/40500  
 Vi allego assegno.

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CAP - LOCALITÀ \_\_\_\_\_  
Pagherò la 2° rata entro il 30.6.1977 utilizzando il C/C postale che mi invierete a tempo opportuno.  
\_\_\_\_\_ Tessera A.N.A. n. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Aut. Min. Conc.

L'opera ha il patrocinio dell'Associazione Nazionale Alpini. Distribuzione Rizzoli Editore.



MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

## Il Ministro della Difesa

Alpini, ancora una volta l'attaccamento al vostro Corpo e la intensa solidarietà che vi contraddistingue vi inducono a riunirvi per una manifestazione che vuole dare testimonianza della vostra fedeltà alla Patria ed alle istituzioni democratiche e del vostro orgoglio di avere servito con onore il Paese.

Torino, la città guida dell'unità d'Italia, vi accoglie con entusiasmo perché la cittadinanza vede in voi — ed in ciò che la vostra Associazione rappresenta — i portatori degli ideali migliori della nostra gente ed i testimoni dei sentimenti di laboriosità, di generosità, di spirito di sacrificio, di dedizione al dovere del nostro popolo.

Laboriosità, generosità, spirito di sacrificio che gli Alpini hanno ampiamente dimostrato di possedere, anche in quest'ultimo anno, durante le tragiche giornate del Friuli, rinverendo in pace i fasti del Corpo, in quella stessa terra che durante la Grande Guerra fu teatro dell'attaccamento alla Patria, del coraggio e del valore degli «anziani». Così la vostra «Penna Nera» è stata, in questi lunghi ed a volte dolorosi mesi, un segno di speranza e di salvezza, la promessa di una pronta ricostituzione.

Questa 50ª Adunata Nazionale, organizzata dalla vostra Associazione, che con passate e recenti iniziative ha inteso sempre cementare l'unità alla Patria di tutti i cittadini ovunque sparsi per il mondo, costituisca per gli Italiani un esempio del civismo, del senso dello Stato e dello spirito di democrazia che è segno caratteristico delle Forze Armate tutte.

Vito Lattanzio

## Il Sindaco di Torino

Torino e il Piemonte hanno avuto ed hanno rapporti particolari con gli alpini, i quali hanno espresso, storicamente, un aspetto del carattere e delle tradizioni popolari della regione.

Il saluto che l'amministrazione della città rivolge agli alpini convenuti a Torino per la loro 50ª adunata nazionale può quindi fare a meno dei consueti richiami alla retorica perché la retorica non è necessaria, anzi è decisamente superflua, quando la stima, la fiducia e l'amicizia poggiano su una conoscenza profonda e addirittura su una secolare familiarità e comprensione.

Mi auguro che le giornate torinesi rinsaldino e rinnovino questi antichi legami, rendendo anche esplicito il contenuto democratico che da sempre li caratterizza nel profondo dell'anima popolare.

Diego Novelli

## Il Presidente dell'A.N.A.

Cari amici alpini, siamo giunti alla nostra 50ª Adunata Nazionale. Troppo volte — nei cinquantotto anni di vita dell'Associazione — non abbiamo potuto rinnovare il nostro gioioso incontro perché altre adunate, sui più disparati fronti di guerra, avevano chiamato gli alpini quali eroici protagonisti di eventi bellici. Tra questi i nostri fratelli che nel lontano 1940 sfilarono per le vie di Torino con la cartolina del richiamo alle armi piantata sul cappello alpino.

La Città di Torino ci attende a braccia aperte con quell'affetto che la lega agli alpini fin dalle origini delle Truppe Alpine alle quali ha dato in ogni tempo — tra i suoi figli migliori — ottimi soldati e valorosi combattenti.

Con gli stessi sentimenti ci accingiamo a portare a Torino — dove ci sentiremo di casa — le espressioni del nostro affetto e della nostra amicizia.

Nel ricordo degli alpini torinesi caduti nel lungo e faticoso cammino della storia d'Italia, inchiniamo idealmente i nostri vessilli e gagliardetti per rendere omaggio alla memoria di coloro che, con il supremo sacrificio, hanno fatto la nostra terra soprattutto libera. Nella consapevolezza e nell'orgoglio di aver fatto della nostra Associazione un organismo vivo e vitale inserito nei difficili tempi in cui viviamo, ritroviamoci tutti a Torino per rinnovare il nostro amore per la Patria, il nostro attaccamento al tricolore — unica nostra bandiera — e per ribadire la nostra ferma volontà di essere uomini liberi in una Nazione libera.

Franco Bertagnoli

## Il Presidente della Sezione A.N.A. di Torino

Alpini d'Italia ovunque nel mondo, dopo l'Adunata del 1926, dopo quella del 1940 e la successiva del 1961 e toccato a TORINO, giustamente definita la CAPITALE DELLE ALPI, il grande privilegio di essere stata designata per l'ADUNATA D'ORO: la Cinquantesima.

TORINO esulta come esultano tutti i Consoci della Sezione Torinese e, nel salutarvi, Vi saluta e Vi invitano a rispondere compatti alla grande chiamata. TORINO è già in festa.

A TORINO, nei giorni radiosi di maggio, la nostra Associazione apparirà come l'espressione più pura e più viva di un CREDO IDEALE che si identifica nel concetto mirabile di vitalità, fermezza, dedizione, sacrificio, altruismo.

Alpini d'Italia, ovunque Voi siate! Venite! Vi attendiamo con l'entusiasmo di sempre.

Nicola Fanci

Messaggi di saluto



## Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Gli Alpini d'Italia si ritrovano oggi nel cuore del Piemonte, dalle cui vallate giungono ai reparti maggiori i soldati, espressione genuina delle virtù militari della gente di montagna.

Questa grande assemblea, che l'operosa città di Torino ha voluto ospitare, sarà certamente l'occasione per riaffermare, nel solco di una tradizione limpidissima, la piena e convinta disponibilità degli Alpini a tutte le esigenze della Patria.

Il ricordo di tanti Eroi e delle luminose pagine di gloria, scritte in ogni luogo ed in ogni tempo dalle unità alpine, costituisce motivo di orgoglio per tutti i partecipanti a questa Adunata Nazionale.

Con altrettanta fermezza e «veci» e «bocia» guardino alle concrete opere di umana solidarietà che hanno costantemente caratterizzato la loro attività in tempo di pace. L'intervento nella tormentata terra friulana e l'ultimo, eloquente esempio di tanto altruismo, SEMPRE UNITI NELL'ARDUO DOVERE, operando con alto senso di responsabilità e slancio generoso, gli Alpini hanno ben meritato la riconoscenza nazionale.

Con gli Alpini è oggi tutto l'Esercito che, con fermezza, formula il suo, con ammirato sentimento, il più fervido voto augurale.

Roma, 14 maggio 1977.

Andrea Cucino

**50ª ADUNATA NAZIONALE Torino 14/15 maggio**

AL

# LE VOSTRE LETTERE

## L'ORGANINO A BOCCA « BRAVO ALPINO »

La signora Fiorenza Martinielli di Bione (Brescia), al pina nell'anno, ha indirizzato la simpatica lettera che riportiamo al Presidente Nazionale.

Ben volentieri la pubblichiamo sperando che qualcuno riesca a trovare un organino a bocca « Bravo Alpino » o ci dia indicazioni in merito in modo da poter far felice il « vecio » amico della signora Fiorenza.

Il suo giornale per sapere se vi è possibile rintracciare questa marca d'organino per far felice un « vecio » alpino.

Noi vi saremo grati, grati per sempre e ci scusiamo anche perché forse vi chiediamo troppo con tutto quello che avete da fare, ma speriamo in una vostra risposta. Grazie. Concludo congratulandomi con il vostro giornale, che riteniamo un'Alpina legge più o meno.

Distinti e cari saluti,  
Fiorenza Rodolfo Martinielli - Via Bersenico 1 - 25070 Bione (Brescia)

## UN TAXISTA DI MILANO

« Chi sono gli Alpini? Lo dirà un taxista di Milano, mentre porta a destinazione un attento cav. di Vittorio Veneto, che con questo orgoglio porta sempre nell'occhiello del suo indumento il distintivo alpino. Il taxista lo rimiro e mormoro: « Lei è alpino? » Perché lei mi conta ce? E anche lei alpina? » « No », risponde il taxista, « non lo sono, ma sono un grande ammiratore ed è come se lo fossi ». « So chi sono gli alpini, che cosa hanno fatto ieri e oggi, specie ora nei Friuli: instancabili, con grande volontà come sempre, ovunque in armi ed in congedo, con sincero e vero spirito di corpo, di fratellanza e di amore ». Continua il taxista dicendo che per lui dove passano gli alpini passa l'Italia col suo Tricolore e concludendo offre la corsa al « passeggero » e piangendo lo abbraccia gridando « squarciasola ».

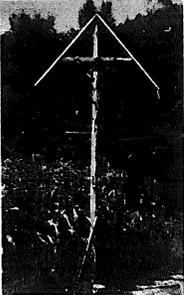
**Cav. Angelo Piravano**  
Cav. Vitt. Veneto -  
Socio dal 1920, classe 1896  
Via Volta 14 - Monticello (Monza)

## IL CRISTO DI SCORZA DI BUIA

Spettabile Redazione, vorrei con la presente porgere a tutti i Buoi e a quanti hanno la buia nel cantiere n. 3 di Buia gli auguri di Buona Pasqua. Forse è un po' tardi ma sarò lieto di vedere pubblicate queste righe in ritardo!

A queste righe unico motivo che è stata scattata il pomeriggio dell'undici settembre scorso, prima del cosiddetto

« Non ci rivolgiamo a lei e ai



## Storia della Scuola Militare Alpina di Aosta

Edito dalla Tipo Offset Ila di Aosta è uscito il volume di Aldo Moretti « Storia della Scuola Militare Alpina di Aosta », finemente rilegato in verde con impressioni in oro, in carta patinata con numerose fotografie a colori e in bianco e nero. Il prezzo di copertina di L. 20.000 è ridotto a L. 15.000 per gli alpini.

Riteniamo che il modo migliore per descrivere questo volume sia quello di riprodurre la « Presenza » fatta dal generale Lorenzo Longo, attuale comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta.

Invitato dal Sig. Moretti a presentare al pubblico questo suo libro sulla Scuola Militare Alpina, ho aderito di buon grado perché mi è sembrato giusto il desiderio dell'Autore di far precedere il libro dal commento di una persona che, dopo molteplici incarichi espletati nell'ambito della specialità animato sempre dal più alto amore per le Fiamme Verdi e per la montagna, ha avuto l'onore e l'onere di essere posto al comando di questa scuola che, da lungo tempo, è universalmente nota come « L'Università della montagna ».

Gen. B. Lorenzo Longo

inoltre il dovere, in omaggio al principio che è doveroso contribuire a stabilire la realtà degli avvenimenti di cui si è il mio appassionato parere di lettore competente su di un'opera che, nell'intenzione dell'Autore, vuole mettere nella giusta luce alcuni aspetti non a tutti noti della vita e dell'attività, passata e presente, della Scuola.

Devo inoltre riconoscere lo sforzo fatto dall'Autore per presentare fatti di cui non è stato protagonista e dei quali non si sapevano che rare testimonianze scritte, riuscendo a produrre uno studio assolutamente distaccato e obiettivo.

Non so se, in futuro, altri Autori si cimenteranno in questo compito. E' comunque certo che l'opera costituisce un prezioso contributo agli studi storici perché la storia la fanno gli uomini prima che gli altri: la scrivano, questi ultimi possono penetrare nell'essenza dei fatti e delle cause che li hanno determinati, tanto meglio e tanto più in profondità, quanto maggior mole di materiale i primi hanno messo a loro disposizione, narrando come un libro, ad esempio, di lasciare i suoi uomini e la posizione e concorreva poi con i superstiti all'assalto alla baionetta con le fanterie, cadendo eroicamente sul campo.

Trambilleno, 15-18 maggio 1916 -

## NOTIZIE IN BREVE

### BATTAGLIONE BELLUNO 1940-1943

Il nostro Comandante Lello Castagna, per una banale caduta è stato ricoverato all'Ospedale Ortopedico toscano e quindi obbligato ad un periodo di riposo; pertanto la nostra riunione da lui, per lui con lui desiderata viene rimandata, sempre a Canale d'Agordo, a data da stabilire.

### PELLEGRINAGGIO A EL ALAMEIN

La Sezione ANCR - Ponte Regola, Trastevere, di Roma promuove in collaborazione con l'Arco - un Pellegrinaggio ad El Alamein (nel XXXV anniversario della battaglia) che si svolgerà dal 15 al 28 ottobre 1977, nonché un pellegrinaggio a Cefalonia nel XXXIV del Sacrificio della Divisione « Acqui ».

### « CAMPANE DI MONTE NEVOSO » CANTATA DA LUCIANO TAJOLI

La Radio Meneghina alle ore 15 del 21 marzo 1977 ha trasmesso la Campagna di Monte Nevoso cantata da Luciano Tajoli. Hanno scelto Tajoli perché anche lui è handicappato.

### PRIMO RADUNO NAZIONALE DEI CORAZZATI

Nei giorni 18-19 giugno 1977 si terrà a Milano il 1° Raduno Nazionale dei Corazzati.

Il Presidente Nazionale invita le nostre Sezioni della Lombardia a partecipare al Raduno con una propria rappresentanza. Verrà tempestivamente comunicato il programma delle manifestazioni.

# L'ALPINO

Mensile dell'Associazione Nazionale Alpini - Anno LVIII - N. 4 - Aprile 1977 - Tiratura copie n. 265.000 - Abbon. postale gr. 111/70 - In questo numero la pubblicità non supera il 70%

**COMITATO DI DIREZIONE**  
(nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 15 maggio 1976 a sensi dell'Art. 36 dello Statuto Sociale) **Leonardo Caprioli - Dario De Glanville - Giacomo de Sabbata - Aldo Rasero - Vittorio Trentini - Arturo Vita**

**Presidente**  
**FRANCO BERTAGNOLI**  
Direttore responsabile  
**ALDO RASERO**

**REDAZIONE: Mario Bazzi - Ettore Cazzola - Silvio Marengo - Gianni Passalenti - Aldo Pecchioli - Roberto Prati - Luigi P. Zerbi**

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via Marsala 9 - 20121 MILANO - Tel. 02.54.71 - Indirizzo telegrafico: Assocalpini Milano - Autorizzazione del Tribunale di Milano 3 marzo 1949 n. 229 del Registro di Imp. gratuito soci dell'Associazione: Abbonamento Annuale L. 5.000 - Non soci L. 2.500 - Conto Corrente Postale 3/12027 - Intestato a « L'ALPINO » - Via Marsala 9 - 20121 MILANO - Pubblicità: Compagnie A. Pelicci, Via Durini 2 - 20122 Milano - Tel. (02) 78.65.72 - Stampa ILTE - 10024 MONCALIERI (Torino) - Zona Bauducchi, tel. 63.951



## Le medaglie d'oro del Vessillo della Sezione di Torino

Maggiore di Artiglieria FELICE CHIARLE da Peschiera sul Garda  
Comandante del 17° Gruppo Artiglieria da Montagna Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
Comandante del 17° Gruppo Artiglieria da Montagna in sussidio alle fanterie, mancando di capitano una delle sue batterie più esposte, ne assunse personalmente il comando che tenne per quattro giorni sotto l'intenso bombardamento nemico e fino a quando gli vennero distrutti tutti i pezzi. Ferito nei primi due giorni alla spalla ed alla testa, si rifiutava di lasciare i suoi uomini e la posizione e concorreva poi con i superstiti all'assalto alla baionetta con le fanterie, cadendo eroicamente sul campo.

Trambilleno, 15-18 maggio 1916 -

### COLONNELLO DEGLI ALPINI CARLO GIORDANA

Medaglia d'oro al Valor Militare  
Costante e fulgido esempio delle più alte virtù militari, risoluto, energico e di magnifico stimolo a tutti per il suo valore personale nel combattimento, nelle operazioni d'atta - o di importanti posizioni, condusse, con gagliarda energia e tenace volontà di vincere, le truppe a lui affidate, tanto che queste, dietro il suo impulso e la sua illuminata azione di comando, ottennero ottimi risultati. (Monte Mrzi e Vodli, 21-30 ottobre 1915). A capo di numerosi reparti alpini, rinforzati da artiglieria di vario calibro, guidava in alta montagna un'arditissima operazione, espugnando due linee fortissime per natura e per arte ed infliggendo al nemico gravi perdite.

Adamello, aprile-maggio 1916 -

### TENENTE S.P.E. DEGLI ALPINI FEDERICO ENRICO

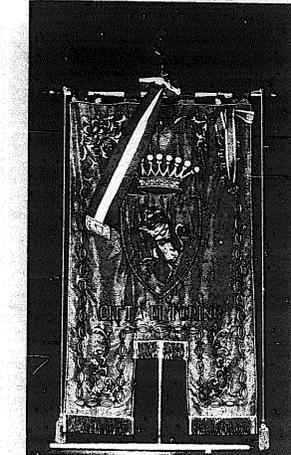
Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
Magnifico comandante di una compagnia alpina, in un particolare e difficile momento di lotta cruentissima ed incerta, si lanciava tre volte, alla testa del proprio reparto, al contattato contro imbandanzate e soverchianti forze nemiche. Durante la violenta mischia che ne seguiva, trascinava eroicamente i suoi alpini nella lotta corpo a corpo, ribadendo il nemico incalzante oltre le proprie linee. Nell'epilogo del combattimento, dopo le avversarie volgeva in fuga, un colpo mortale troncava il suo generoso slancio. Fulgido esempio di eroismo.

Nevolesi (Fronte greco-albanese), 30 novembre 1940 -

### TENENTE S.P.E. DEGLI ALPINI PIETRO CHIAMPO

Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
In una giornata di dura e cruenta lotta, rimasta la compagnia priva di ufficiali, ne assunse il comando, riordivinava i superstiti guidandoli all'attacco delle posizioni che il nemico, molto superiore in forze, era riuscito ad occupare. Per tre volte trascinava i suoi uomini al contattato con slancio ed ardimento, per tre volte l'avversario ricacciato rinnovava i suoi furiosi contrattacchi. Nel corso dell'aspra ed alterna vicenda, durante la quale riusciva a catturare varie armi automatiche, benché ferito, rimaneva con i propri alpini, mantenendoli insieme. Con l'esempio, l'ardore combattivo, e li guidava poi per la quarta volta, ad un ultimo disperato contrattacco. Colpito di nuovo e

## MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE ALLA CITTA' DI TORINO



Città di Torino - Capitale e cuore di una regione guerriera non piegò sotto l'urto ferigno e per 20 mesi oppose invitta resistenza all'oppressione sdegnando le lusinghe e ribellandosi alle minacce. Rifiutò compromessi, tregue e accordi indegni che avrebbero offuscato la limpidezza delle sue nobili tradizioni e si eresse, con la stessa feroce dei padri, nuovo baluardo alla continuità ed alla intangibilità della Patria. Centro pulsante di vitale linfa, alimentò le sue formazioni partigiane che, senza distinzione di parte, nel piano, sui monti e per le valli opposero i petti dei giovani figli alle dilaganti orde che non riuscirono a portare il luddismo nelle contrade, nelle case, nei rifugi, ove lavoro e onore erano avvivati dal vessillo di onesta fede e di sacro amor di Patria. Tutto il suo popolo in armi, dopo aver feramente rifiutato, nonostante minaccia di nuovi massacri e distruzioni, il libero passo al nemico in ritirata, unito in un supremo sforzo che fece di tutti i cuori un solo cuore pulsante del più nobile ardore, abbattete per sempre la fratocanza nazifascista. 11 impiccati, 271 fucilati, 12.000 arrestati, 20.000 deportati, 132 caduti e 611 feriti in fatti d'arme, sono il sublime contributo di sangue e di marcia - sacro patrimonio alle generazioni future - che ha infornato la dura e radiosa via della redenzione e della libertà.

8 settembre 1943 - 25 aprile 1945

### LE DUE MEDAGLIE CHE ADORNANO IL GONFALONE DELLA CITTA' DI TORINO

La medaglia d'oro al Valor Militare e una medaglia d'oro offerta all'inizio del secolo da tutti i Comuni italiani « A Torino sulla del Risorgimento d'Italia ».

La medaglia porta sul recto l'effigie di Umberto I Re d'Italia e sul verso la scritta: « A Torino la Nazione riconoscente ».

momentalmente, mentre veniva trasportato al posto di medicazione, con stoica fermezza, pronunciava eloquente parole di fede nella vittoria rammaricandosi soltanto di dover abbandonare la lotta.

Monte Chiastra-Frattini (Fronte greco), 23 dicembre 1940 -

### ALPINO LUIGI CAVAGLIA

del 3° Reggimento Alpini - Big. « Val Fellice » - Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
Porta arma tiratore di una squadra mitraglieri, nella fase più cruenta di un combattimento per la conquista di importante testa di ponte, portava la propria arma in posizione avanzata per controbattere più efficacemente il fuoco di bande nemiche. Gravemente colpito mentre falciava col tiro le fanterie avversarie si accasciava svenuto. Ripresi quasi subito i sensi, in un supremo sforzo di volontà, tese oltre la morte che sentiva prossima, rifiutava ogni soccorso e chiedeva nuove munizioni. Ottenutele, con la sola mano restatagli valida, sparava ancora sul nemico obbligandolo a retrocedere fin quando lo spirava sopportato lo faceva nuovamente venire. Spirava appena trasportato al posto di medicazione.

### S. Tenente di complemento degli Alpini FEDERICO COLINELLI

del 9° Reggimento Alpini - Big. « Vicenza » - Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
Già volontario di guerra in terra d'Africa, otteneva dopo insistenti richieste di essere inviato sul fronte russo. Comandante di compagnia, le infondeva tutto il suo giovanile entusiasmo e la sua ardente fede, facendone un vibrante momento di guerra. Impugnando un vibrante momento di guerra. Impugnando in aspro combattimento offensivo con il nemico valore e perizia il reparto, trascinando i suoi alpini - galvanizzati dall'eroico esempio del loro comandante - fin sulle munite posizioni nemiche annientando le difese, numericamente superiori. In successiva azione, attaccato da rilevanti forze corazzate nemiche seguite da fanterie, sprezzante di ogni pericolo, sempre presente ove più cruenta era la mischia, accettava l'impavida lotta e, malgrado le gravissime perdite subite, riusciva a fermare l'ondata nemica attaccante contrattaccando subito dopo alla testa degli eroici superstiti. Colpito mortalmente e trasportato a forza ad un posto di medicazione, si preoccupava solo del proprio reparto e che la notizia della sua morte venisse celata al fratello, comandante di batteria alpina operante sullo stesso fronte. Affinché potesse continuare sereno e preciso il suo tiro. Nella lunga e duratura agonia un solo pensiero: i suoi alpini; un solo desiderio: ritornare in linea. Sublime esempio di fermezza, di fede, di eroica abnegazione.

### TENENTE DI COMPLEMENTO DEGLI ALPINI LORENZO NICOLA

del 5° Reggimento Alpini - Big. « Tirano » - Medaglia d'oro al Valor Militare - alla memoria -  
Riduce dal fronte occidentale e dalla guerra greco-albanese partiva volontario al comando di un plotone per il fronte russo. Nella grande ansa del Don, durante accenti attacchi nemici contro nostre posizioni avanzate, metteva in evidenza superbe virtù di tenacia e di ardimento, contrattaccando ripetutamente con risolutezza e decisione, infliggendo all'avversario gravi perdite di uomini e di mezzi. Sul fronte di Belogory, dopo aver attivamente collaborato ad allestire un'importante contrattacco offensivo, guidava varie compagnie pattuglie, spingendosi profondamente in territorio nemico. Iniziatasi la « rottura di contatto » si offriva spontaneamente di assumere il difficile comando di truppe destinate alla copertura, rimanendo con il suo reparto di retroguardia. Durante una lunga marcia attraverso la steppa insospettata, sotto l'infuriata tempesta e l'incurdire dei più impensati disagi, benché menomato da grave congelamento alle mani, si preoccupava di mantenere la compattezza del proprio plotone, e con esso partecipava a tutti i successivi combattimenti per rompere e catturare il nemico. Accesasi la violenta battaglia di Armutov (Nikitovka), dopo essere intervenuto a contrastare con violenti assalti le preponderanti forze avversarie che tentavano di incernarsi sul fianco sinistro della colonna, visto cadere il proprio comandante di compagnia, Accesasi la mani paralizzante per il sopravvenuto congelamento di terzo grado, assumeva il comando del reparto e balzava alla testa dei propri alpini, trascinandoli in un vittorioso assalto in cui l'avversario veniva sgominato e costretto a disordinata fuga. Nell'impeto travolgente, agli eroici figure di soldato e di volontario, cadeva mortalmente colpito in fronte, immolando la propria giovinezza a un grande ideale ed al più puro dei sacrifici.

Fronte russo, quota 2280, quota 2267 - Belogory - Armutov, 9 settembre 1942-26 gennaio 1943 -



# CRONACHE SEZIONALI

## ARGENTINA

### Chiusura dell'attività annuale

Gli Alpini dei Gruppi del Gran Buenos Aires com'è loro abitudine si sono riuniti domenica 19 dicembre con le loro famiglie nella ospitale sede della Società Italiana di Vicente Lopez per scambiarsi gli auguri per Natale e per il Capodanno, per salutarsi prima delle tradizionali ferie estive, e quest'anno gli Alpini con cinquanta anni di residenza in Argentina, per ricevere un diploma d'onore da parte dell'autorità argentine in occasione del centenario della Legge di Immigrazione.

Presenti oltre alle autorità sezionali, il Direttore Nazionale dell'immigrazione Col. Remigio Azcona, il Caposegretario Immigrazione Dott. Candido Garrido, il Col. Remorino presidente dell'Associazione Arma Aeronautica, il cav. Crespi presidente dei Ragazzi del '99 ed il signor Testi dei Ragazzi di Bir el Gobi.

La riunione ha avuto inizio con la Messa al campo ufficiale nell'ampio Capanno Sezionale Mecchia resa più suggestiva dalle canzoni di Natale ed alpine cantate dal Coro diretto dal M<sup>re</sup> Fracaroli e dalla Preghiera dell'Alpino recitata dal Capogruppo Perrin. Padre Mecchia ha concluso tutto con le sue parole di amore, unione fraterna e ricordando l'attività svolta dalla Sezione.

Dopo la Messa, il Presidente Zumin ha ringraziato il Direttore dell'immigrazione per aver voluto personalmente consegnare agli Alpini i Diplomi che si sono meritati per aver contribuito con il loro lavoro allo sviluppo della loro seconda Patria. Il Col. Azcona ha ringraziato a nome del Governo gli Alpini che con il man-

tenimento delle loro tradizioni di uomini della montagna sono stati di esempio in ogni occasione. Terminata la commovente consegna dei Diplomi ed eseguiti l'Inno Italiano ed Argentino cantati da tutti i presenti ha avuto luogo la distribuzione del rancio preparato dai bravissimi Alpini e signore del Gruppo Buenos Aires Nord con il Capogruppo Cenci Giacomo.

Alla frutta il Cap. Zumin, dopo aver ringraziato le autorità ed i numerosi amici degli Alpini per la loro presenza ha ricordato l'intensa attività svolta dalla Sezione nell'anno del Ventennale che sta per finire ed ha tracciato l'attività futura che sarà come sempre impostata sull'apolliticità e sull'apoteosi ed il ricordo della Patria. Ha esaltato la fraterna ed indissolubile unione dei componenti la grande Famiglia Alpina del Plata dovuta alla reciproca comprensione, ai comuni sentimenti ed al principio di solidarietà che li unisce.

La giornata è iniziata con la celebrazione di una Messa nella cappellina della Madonna della Strada a presso la Chiesa di S. Francesco, officiata in onore e suffragio degli Alpini Maccaratesi morti in guerra e in pace.

Il Capo Gruppo ha ricordato tutti i Soci defunti e in particolare le figure dei decorati caduti in guerra: Medaglia d'oro

sentanza degli Alpini in armi, un picchetto di Artiglieria da Montagna del Gruppo Aosta. Il saluto agli intervenuti ed il ricordo dei Caduti è stato portato a nome del Gen. C.A. E. Ramella dall'ing. Cap. D'Ormea reduce del 4<sup>o</sup> Reg. Art. Alp.

Successivamente nella Parrocchia di S. Margherita il Parroco Don D. Raso ha celebrato la S. Messa a ricordo di tutti i Caduti sui vari Fronti. La giornata si è conclusa con un incontro tra i Reduci della gloriosa Divisione «Cuneense» ed i «Bocia».

Erano presenti il Presidente della Sezione di Saluzzo Dott. Maggi Mario Del Pont, numerosi consiglieri, il Capo Gruppo di Cuneo Comm. Nicola Fredda.

Il saluto agli intervenuti è stato portato dal Capo Gruppo Mario Carasso, Reduce della «Cuneense».

## ANCONA

### Giornata alpina a Macerata

Il 9 c. m. si è svolta a Macerata, per iniziativa del Gruppo A.N.A. locale, una serie di manifestazioni.

La giornata è iniziata con la celebrazione di una Messa nella cappellina della Madonna della Strada a presso la Chiesa di S. Francesco, officiata in onore e suffragio degli Alpini Maccaratesi morti in guerra e in pace.

Il Capo Gruppo ha ricordato tutti i Soci defunti e in particolare le figure dei decorati caduti in guerra: Medaglia d'oro

## FELTRE

### Nuovo Gagliardetto a Cesio Maggiore

Il 9 c. m. si è svolta a Macerata, per iniziativa del Gruppo A.N.A. locale, una serie di manifestazioni.

La giornata è iniziata con la celebrazione di una Messa nella cappellina della Madonna della Strada a presso la Chiesa di S. Francesco, officiata in onore e suffragio degli Alpini Maccaratesi morti in guerra e in pace.

Il Capo Gruppo ha ricordato tutti i Soci defunti e in particolare le figure dei decorati caduti in guerra: Medaglia d'oro

## SALÒ

### Il 50° di fondazione della Sezione



Immagini dell'adunata del 50° di fondazione della Sezione. Gli alpini schierati in piazza della Vittoria.

Gen. Ugo Pizzarello e Ten. Domenico Rossi, medaglie d'argento Cap. Carlo Stampa, Cap. Magg. Alvise Molinari, S. Ten. Lorenzo Cioci, Medaglia di bronzo S. Ten. Guido Ferrajoli. E' stata fatta altresì menzione delle Medaglie di bronzo Cap. Giulio Bertajoli e Ten. Col. Capomoni Giuseppe, Croci di guerra Ten. Col. Guido Cioci, del Mar. Angelo Rosa, del Magg. Giacomo Cioci, a cui tanto deve il Gruppo di Macerata avendo avuto in lui per diversi lustri un Capo Gruppo appassionato ed un fervido ani-

matore, dell'Alpino Ortolani Armando.

Il Capo Gruppo ha anche ricordato brevemente la commovente avventura vissuta durante la ritirata dei due F.lli gemelli Matteucci Vittorio e Bruno il primo gravemente ferito dall'inizio della ritirata e portato in salvo dalle incessanti cure e risorse fisiche e morali del secondo.

I lavori si sono iniziati facendo un bilancio dell'attività svolta dalla Sezione nell'anno 1976, è stata messa in rilievo l'adunata del 30 maggio 1976 organizzata dal Gruppo di Castagnola, frazione di Massa Centro, e patrocinata dal Direttore della Sezione per il ritiro della Sezione per la posa di una lapide ai Caduti Alpini di tutte le guerre; presenziano alla suddetta, semplice, ma austera cerimonia tutte le Autorità civili e militari della provincia, nonché le rappresentanze delle Sezioni viciniori e le rappresentanze di tutte le Associazioni d'arma della provincia, oratore ufficiale fu il vice presidente nazionale dell'A.N.A. avv. Crosa.

E' poi stato fatto il bilancio di quanto la Sezione di Carrara ha potuto fare per portare aiuti ai «Prati Furiani» nella triste circostanza che li ha duramente colpiti.

I fratelli Alpini della provincia tutta si sono generosamente prodigati nella raccolta di tutto quanto era necessario: furono raccolti vestitari di tutti i tipi, materiali ed attrezzi per ricostruzione edilizia non solo somme di denaro, il tutto fu redistribuito in cassette ben classificate e a mezzo di un camion messo gentilmente a disposizione di una Brigata Alpina e portato direttamente a Udine e consegnato nelle ma-

Successivamente ha avuto luogo l'assemblea ordinaria del Gruppo con un sentito ordine del giorno che prevedeva anche il rinnovo delle cariche sociali.

Sono stati confermati come Capo Gruppo l'ing. Cesare Brutti, come Segretario Gastone Baggio e come consiglieri Michelangeli Mario, Calaschi Camillo, Mastrocola Luigi e Riccietti Silvio.

Si è subito iniziato il tesauramento 1977.

La significativa giornata si è conclusa fra i consueti canti alpini.

## LECCO

### Il nuovo Presidente

La Sezione ANA di Lecco ha un nuovo Presidente. E' il Geom. Guido Molteni, tenente artigiano da montagna, capogruppo degli alpini di Mandello del Lario e da alcuni anni consigliere comunale. La ha stabilito il Consiglio Direttivo nazionale nella riunione del 21 febbraio scorso, dopo che il dott. Rinaldo Ripamonti aveva confermato la rinuncia ad essere rieletto, desiderio che aveva già espresso al Consiglio ed all'assemblea dei soci il 5 febbraio scorso.

Mettonosi da parte — per rientrare un poco nei ranghi come si è giustificato — il dott. Ripamonti ha tuttavia assicurato la sua piena disponibilità a continuare la più attiva collaborazione alla vita della Sezione della quale è stato rieletto Consigliere nell'ultima Assemblea.

Rispettando la decisione irrevocabile del suo Presidente, il dott. Ripamonti ha concesso ed apprezzata nell'ambito di tutta l'ANA, gli alpini della Sezione di Lecco, la sua gentilezza di stringere la mano con calore,

caduto sul fronte greco. Alla cerimonia, molto bene organizzata, ha partecipato commossa la popolazione, gli alunni delle scuole elementari, il Sindaco di Cesio, Maggiore Gianfranco Sanvito, il consigliere nazionale dell'Ass. Combattenti e Reduci rag. Tosato, il Cav. Chiesa che ha tenuto l'orazione ufficiale, il rag. Bepi Giacomelli nella sua veste di presidente della sezione ANA di Feltrina ed il consigliere dell'alpino Angelo Dal Vesco.

in segno di riconoscenza a colui che li ha guidati con impegno per circa dodici anni portando la Sezione di Lecco agli attuali elevati livelli di sviluppo e di organizzazione.

Al neo eletto Presidente ed ai Vice Presidenti Luigi Casati ed Eugenio Alborghetti, i soci della Sezione di Lecco porgono un cordiale benvenuto e l'augurio alpino di buon lavoro.

Luigi Bossi

## MASSA CARRARA

### Riunione del Direttivo Sezionale

Domenica 6 febbraio il Consiglio Direttivo della Sezione di Carrara si è riunito a Castelpeggio, ridente frazione montana dell'Appennino Apuano, sotto la presidenza del Capitano Francesco Todisco, erano presenti tutti i componenti del Consiglio, tutti i Capigruppo della Sezione provinciale, nonché alcuni soci in qualità di osservatori.

I lavori si sono iniziati facendo un bilancio dell'attività svolta dalla Sezione nell'anno 1976, è stata messa in rilievo l'adunata del 30 maggio 1976 organizzata dal Gruppo di Castagnola, frazione di Massa Centro, e patrocinata dal Direttore della Sezione per il ritiro della Sezione per la posa di una lapide ai Caduti Alpini di tutte le guerre; presenziano alla suddetta, semplice, ma austera cerimonia tutte le Autorità civili e militari della provincia, nonché le rappresentanze delle Sezioni viciniori e le rappresentanze di tutte le Associazioni d'arma della provincia, oratore ufficiale fu il vice presidente nazionale dell'A.N.A. avv. Crosa.

E' poi stato fatto il bilancio di quanto la Sezione di Carrara ha potuto fare per portare aiuti ai «Prati Furiani» nella triste circostanza che li ha duramente colpiti.

I fratelli Alpini della provincia tutta si sono generosamente prodigati nella raccolta di tutto quanto era necessario: furono raccolti vestitari di tutti i tipi, materiali ed attrezzi per ricostruzione edilizia non solo somme di denaro, il tutto fu redistribuito in cassette ben classificate e a mezzo di un camion messo gentilmente a disposizione di una Brigata Alpina e portato direttamente a Udine e consegnato nelle ma-

ni del presidente della Sezione di Udine, l'indimenticato amico De Bellis.

Un plauso per l'entusiasmo dimostrato nello svolgimento di questa meravigliosa prova di solidarietà è stato fatto dal presidente Todisco a tutti gli Alpini della provincia, ma particolarmente va segnalata la taciturna ma fattiva azione svolta in tale circostanza dall'infaticabile socio ed amico avv. Musetti Renato.

Si è parlato poi della prossima Adunata nazionale dove la Sezione di Massa Carrara sarà presente con una poderosa rappresentanza dei suoi iscritti. Concelebrata la S. Messa dal cappellano militare della Sezione Don Rosini e dal Parroco di Castelpeggio, dopodiché gli intervenuti si sono recati a deporre corone al cimitero e alla lapide dei Caduti.

Il Prof. Marengo, Assessore comunale di Carrara, ha salutato il socio M. llo Borgobello di Tricesimo ma voluto con semplicità ma commoventi parole, ringraziare tutti gli Amici della provincia per l'opera da loro svolta per gli aiuti inviati ai Friuli ed infine è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare la bellissima figura del presidente della «Grande Adunata» di Udine e del terremoto Guglielmo De Bellis.

## Luzio Zonder

### L'eco della Stampa

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Casella Postale 3549 20100 MILANO Via G. Compagnoni, 28 Telefono 72.33.33

Da anni la migliore collaborazione alla nostra rivista è assicurata dalla più accreditata agenzia di ritagli.

«L'eco della Stampa» che invia alla nostra redazione articoli e notizie su tutti gli argomenti da noi trattati

FONDATAIO nel 1901

Direttori: Umberto Fruglieue Ignazio Fruglieue

Se vi interessa sapere chi e si scrive, su tutta la stampa italiana di voi o di un dato argomento abbonatevi a:

L'ECO DELLA STAMPA 20129 Milano - Via Compagnoni 28

## Luzio Zonder

### L'eco della Stampa

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE Casella Postale 3549 20100 MILANO Via G. Compagnoni, 28 Telefono 72.33.33

Da anni la migliore collaborazione alla nostra rivista è assicurata dalla più accreditata agenzia di ritagli.

«L'eco della Stampa» che invia alla nostra redazione articoli e notizie su tutti gli argomenti da noi trattati

FONDATAIO nel 1901

Direttori: Umberto Fruglieue Ignazio Fruglieue

Se vi interessa sapere chi e si scrive, su tutta la stampa italiana di voi o di un dato argomento abbonatevi a:

L'ECO DELLA STAMPA 20129 Milano - Via Compagnoni 28

Il giorno seguente il generale Cucino accompagnato dai generali Alvaro Rubeo e Ciro di Martino si è recato in elicottero alla Thuile dove si è incontrato con i partecipanti ai corsi sciistici. La giornata si è praticamente conclusa presso il plotone allievi di Courmayeur con la visita alla nuova palestra gimica. Nel pomeriggio ufficiali ed atleti il generale Cucino si è anche incontrato della loro attività sportiva.

Il 13 marzo il Generale Cucino ha assistito ad una dimostrazione nella palestra di roccia degli allievi dell'86° Corso AUC. La visita è continuata nel pomeriggio alla Caserma « Cesare Battisti », sede del battaglione AUC, e alla caserma « Testafocchi », sede del battaglione « Aosta ».

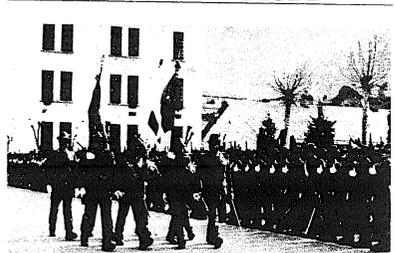
Alla « C. Battisti » il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito si è intrattenuto (dopo aver visitato l'infirmeria e aule didattiche) con gli allievi ufficiali dell'85° e dell'86° corso riuniti in aula magna.

Il generale Cucino ha ricordato ai corsi sottotitoli l'importanza degli ufficiali di complemento nell'economia dell'esercito soffermandosi anche sulla carriera di un ufficiale che un comandante di plotone deve avere per poter esplorare il suo incarico nel migliore dei modi.

All'interno della caserma « Testafocchi » il Capo di Stato Maggiore si è interessato all'addestramento del battaglione e alle infrastrutture.

Il giorno seguente il generale Cucino accompagnato dai gene-

## SOTTO LA NAJA



Immagini dell'adunata del 50° di fondazione della Sezione. Gli alpini schierati in piazza della Vittoria.

## Il Capo di S. M. dell'Esercito in visita alla Scuola Militare Alpina

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Andrea Cucino ha visitato il 16 marzo scorso la Scuola Militare Alpina di Aosta. Il Generale Cucino si è recato al Castello « Cantore », sede del Comando Scuola, dove ha salutato il Comandante e gli Ufficiali ed ha visitato il padiglione materiali. Dopo l'illustrazione del Capo di Stato Maggiore sull'attività della Scuola il Generale Cucino ha assistito ad una dimostrazione nella palestra di roccia degli allievi dell'86° corso. Durante la cerimonia ha parlato il comandante della Scuola, generale Lorenzo Longo, che, dopo aver salutato allievi e ospiti, ha messo in risalto come le generazioni di futuri ufficiali di complemento con la scelta che hanno fatto, si siano sempre agganciate a un filo di sane tradizioni così utili nel momento di crisi che travaglia il nostro Paese.

L'86° corso AUC è terminato il 29 marzo. Gli allievi ufficiali, nel periodo della loro permanenza alla Scuola, hanno voluto tenere alte certe tradizioni sanitarie, goliardiche, ma per lo scapito dell'addestramento e della loro correttezza formale.

L'ispezione finale fuori sede, avvenuta nei pressi di la Thuile, ha dato modo agli allievi di dimostrare come i sei mesi di corso siano stati produttivi e per affiatamento e per preparazione tecnica e per solidarietà di reparto.

AUC Paolo Berardengo

## SPORT

### 6° Marcia Internazionale «Pre-Nimega»

### 22 Maggio 1977

### Il Comandante del IV Corpo d'Armata Alpino, Generale Bruno Gallarotti, ha disposto la partecipazione alla manifestazione Montecchio Maggioro, ricordata nel numero di dicembre da «L'Alpino».

Il Comandante del IV Corpo d'Armata Alpino, Generale Bruno Gallarotti, ha disposto la partecipazione alla manifestazione Montecchio Maggioro, ricordata nel numero di dicembre da «L'Alpino».

Il Comandante del IV Corpo d'Armata Alpino, Generale Bruno Gallarotti, ha disposto la partecipazione alla manifestazione Montecchio Maggioro, ricordata nel numero di dicembre da «L'Alpino».

San Marco) «una dell'Aeronautica militare, una del Battaglione carabinieri paracadutisti di Livorno e una della Guardia di Finanza» (2° Reparto celere di Padova). In cima ci sarà la fanfara dei bersaglieri della Brigata meccanizzata «Colle» del canto suo il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri ha già autorizzato la partecipazione di questa fanfara alla parata della fanfara della Legione Carabinieri di Milano. Alle tre fanfare militari potrebbe aggiungersi — oltre alla banda cittadina di Malnate — la fanfara dei bersaglieri in congedo « Nino Tramonti » di Lonate Pozzolo.

Circa i reparti militari stranieri, mentre i militari svizzeri dovrebbero aumentare considerevolmente di numero, come ha promesso l'anno scorso un loro alto ufficiale, da Vienna si sono già fatti vivi con una telefonata i militari austriaci manifestando l'intenzione di ritornare a Malnate per la terza volta.

Fulvio Campiotti

Per informazioni e programma rivolgersi al C.A.I. di Malnate - via Volta 23 - Telefono (0332) 42.53.50.

## 11° Campionato Regionale di Sci

Si è svolto a Sella Chianusantura a cura del Gruppo di Verzegnis. La premiazione è stata fatta a Tolmezzo e con la collaborazione della «Pro Loco» di Verzegnis. Numerosi i partecipanti suddivisi in quattro categorie comprese le rappresentanze militari.

Si è laureato campione Reg. Cella Antonio (Gruppo ANA) di Paurlo, 2° Bartusio Valerio (Brigata Julia), 3° Da Pra Elvio (Brigata Julia), 4° Lazzara Gabriele (Gruppo ANA di Paluzza), 5° Cadona Valerio (Brigata Julia).

Nella classifica a squadre si sono classificate: la Brigata Alpina Julia, 2° Gruppo ANA Paurlo, 3° Gruppo ANA Forni Avoltri, 4° Gruppo ANA Paluzza.

L'organizzazione è curata dal maestro Del Bon e dal signor Edi Paschini è stata perfetta. Alla premiazione erano presenti il Presidente della Sezione Dott. Alceste Mainardi, il Presidente del Gruppo di Verzegnis, Cav. Renato Deotto, Maggiore D'Angelo per il Gruppo Artiglieria da Montagna, il Cap. Zilli in rappresentanza del Presidio Militare di Tolmezzo e Franco Dal Pozzo Presidente della Pro Loco di Verzegnis.

## 2° Campionato Italiano Alpini Golfisti

COPPA DELL'ALPINO - 19 giugno 1977, 18 buche merid. Valevole per il 2° Campionato Italiano Alpini Golfisti in congedo.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria del Golf Club «Le Fronde» via S. Agostino, 10051 Avigliana (Torino) - Telefono (011) 93.80.53/93.05.40/93.82.36 venerdì 17 giugno 1977.

Il Presidente Sezione Alpina Golfisti in congedo, AUC Paolo Berardengo

## 2° Campionato Italiano Alpini Golfisti

COPPA DELL'ALPINO - 19 giugno 1977, 18 buche merid. Valevole per il 2° Campionato Italiano Alpini Golfisti in congedo.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria del Golf Club «Le Fronde» via S. Agostino, 10051 Avigliana (Torino) - Telefono (011) 93.80.53/93.05.40/93.82.36 venerdì 17 giugno 1977.

Il Presidente Sezione Alpina Golfisti in congedo, AUC Paolo Berardengo

## RICHIESTA NOTIZIE

L'alpino Italo Gobbi - via Stelvio 93 - 23014 Delcchio (Sondrio) desidererebbe avere l'indirizzo dell'ufficio postale del Battaglione «Vicenza» reduce di Russia che, per un voto, ha fatto costruire la Chiesa dei Castelli di Montecchio Maggioro, ricordata nel numero di dicembre da «L'Alpino».

## SAVONA

### Spotorno

La sera del 28 gennaio u.s. si è svolta la riunione dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo Consiglio del Gruppo risulta così composto: Capo Gruppo: Segretario: Sagnin; Vice Capo Gruppo: Renato Sanzio; Segretario: Cassiere: Remo Galimberti; Consiglieri: Gian Piero Gnesco, Giorgio Caverni, Ugo Pambianco, Elio Rosa, Bruno Vignanziani, Valentino Latini.

Il Presidente Sezionale ha formulato auguri di buon lavoro.

### Albenga

Il 17 gennaio 1977 si è svolta l'Assemblea annuale dei Soci. La relazione è stata svolta dal Capo Gruppo avv. Carlo Mantica il quale ha illustrato tutta l'attività del Gruppo sottolineando in modo particolare il dono fatto all'ospedale di Albenga, cioè l'unità completa rete artificiale con letto bianca; il merito di tutti gli Alpini e della popolazione albengnese che ha risposto all'appello delle penne nere unitamente ad Enri e Dittorio.

Il Segretario Moglia ha illustrato la relazione finanziaria del Battaglione oggi notizia. Ha presentato l'attività futura che si impernia nell'impegno del Gruppo di offrire, con la collaborazione dei volontari, una autoambulanza alla locale

Croce Bianca ed un aiuto ai bambini disadattati.

Le relazioni sono state approvate alla unanimità.

L'elezione del nuovo Consiglio ha dato il seguente risultato:

Capo Gruppo: avv. Carlo Mantica; Vice Capo Gruppo: Cap. G. B. Piccardi, Sig. Remo Galimberti; Segretario: Sagnin; Vice Segretario: Sergio Marassi, Giuseppe Bonato; Cassiere: Economico: Antonio Di Dio; Cassiere: Roberto Altaria; Consiglieri: Isidoro Verando, Gianni Croce, Libonati, Eugenio Perini.

Commissione festeggiamenti: Natale: Gravagno, Giuseppe Bonato, Pietro Altaria, Pietro Battigello, Albertino Negro.

Il Presidente Sezionale ha formulato auguri di un proficuo lavoro.

## SALUZZO

### Ricordata Nikolajewka a Paesana

Domenica 30 gennaio il Gruppo Alpino di Paesana ha partecipato a numerosi rappresentanti dei Gruppi della Valle Po ha celebrato la ricorrenza della Battaglia di Nikolajewka, con la deposizione di una corona di alloro al Monumento del «Alpino che non tornò». Era anche presente, in rappre-



Immagini dell'adunata del 50° di fondazione della Sezione. Gli alpini schierati in piazza della Vittoria.

## SAVONA

### Spotorno

La sera del 28 gennaio u.s. si è svolta la riunione dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo Consiglio del Gruppo risulta così composto: Capo Gruppo: Segretario: Sagnin; Vice Capo Gruppo: Renato Sanzio; Segretario: Cassiere: Remo Galimberti; Consiglieri: Gian Piero Gnesco, Giorgio Caverni, Ugo Pambianco, Elio Rosa, Bruno Vignanziani, Valentino Latini.

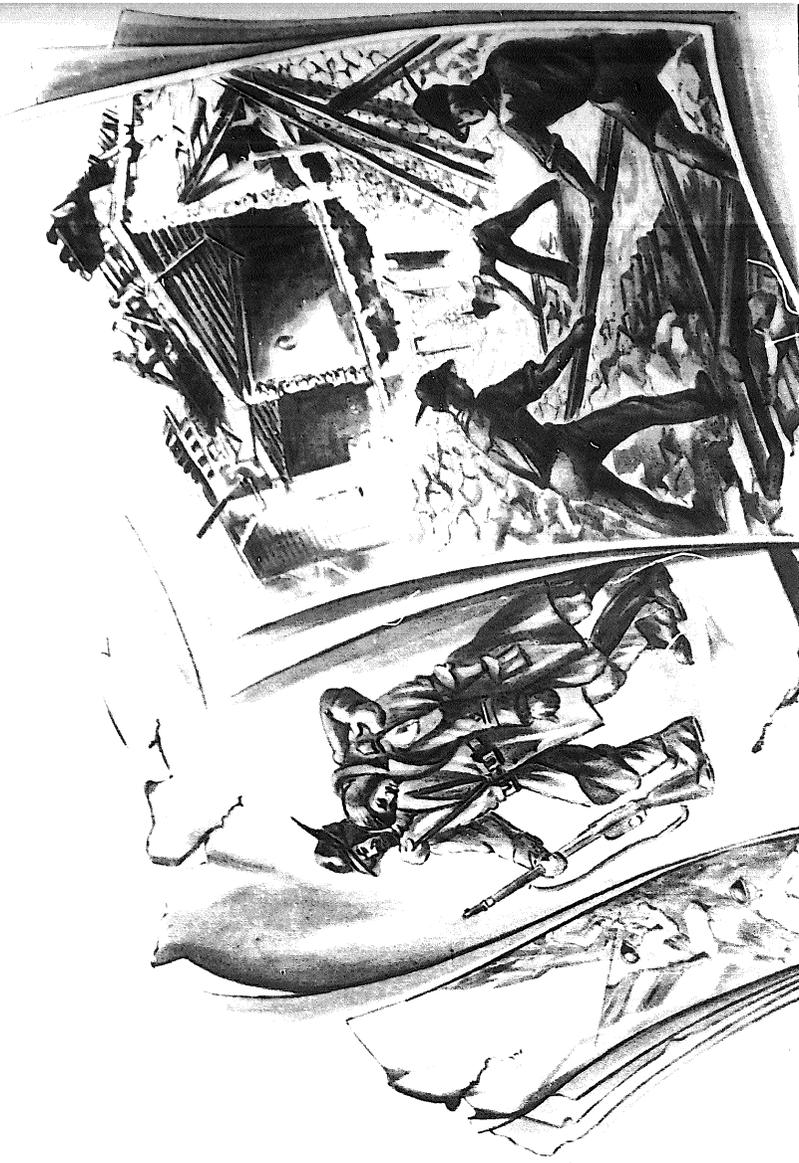
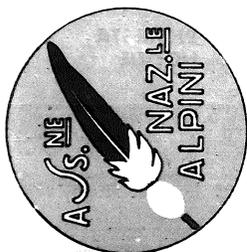
Il Presidente Sezionale ha formulato auguri di buon lavoro.

### Albenga

Il 17 gennaio 1977 si è svolta l'Assemblea annuale dei Soci. La relazione è stata svolta dal Capo Gruppo avv. Carlo Mantica il quale ha illustrato tutta l'attività del Gruppo sottolineando in modo particolare il dono fatto all'ospedale di Albenga, cioè l'unità completa rete artificiale con letto bianca; il merito di tutti gli Alpini e della popolazione albengnese che ha risposto all'appello delle penne nere unitamente ad Enri e Dittorio.

Il Segretario Moglia ha illustrato la relazione finanziaria del Battaglione oggi notizia. Ha presentato l'attività futura che si impernia nell'impegno del Gruppo di offrire, con la collaborazione dei volontari, una autoambulanza alla locale

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI 50ª ADUNATA NAZIONALE



## Torino 14/15 maggio 77 La nostra Adunata



### Venerdì 13 maggio

Ore 16: Arrivo della Bandiera di Guerra di un Reparto della Brigata Alpina Taurinense (con reparto d'onore e fanfara). Percorso: Scuola di Applicazione - Via Arsenale - C.so Matteotti - C.so Vinzaglio - Comando Brigata Alpina Taurinense.

### Sabato 14 maggio

Ore 16: Verranno deposte corone:  
 • al Campo della Gloria, nel Cimitero Generale  
 • al Cimitero Militare  
 • al Monumento all'Alpino al Valentino

Ore 16.30: Deposizione corona al Tempio Gran Madre di Dio in Piazza Gran Madre di Dio, cui farà seguito una S. Messa in suffragio dei Caduti.

Ore 17: Saluto alle Delegazioni estere. Soci Fondatori ed indirizzo di saluto dei « Ragazzi del '99 », presso il Salone del Circolo Ufficiali in Corso Vinzaglio 6.

Ore 18: Ricevimento in Comune con Presidenza, Autorità, C.D.N. e Presidenti di Sezione, a Palazzo Madama - Piazza Castello.

Ore 21: Esibizione di fanfare ai Giardini di Palazzo Reale.

Ore 21: Esibizione di cori al Teatro Nuovo al Valentino.

### Domenica 15 maggio

Dalle ore 7: Ammassamento delle Sezioni come da segnalato in posto. Il I Settore e parte del II Settore per il periodo della S. Messa verranno ammassati davanti all'Altare sull'angolo del Valentino all'incrocio dei Corsi Vittorio Emanuele e Massimo d'Azeglio (Monumento a Massimo d'Azeglio).

Ore 8: Cerimonia di inaugurazione del Monumento all'Artigliere Alpino, presso la Ex Caserma Lamarmora in Corso Vittorio Emanuele. Benedizione da parte dell'Ordinario Militare. Discorso del Presidente Nazionale. S. Messa.

Ore 8.30: S. Messa nella zona di testa dell'ammassamento. Zona di Corso Vittorio Emanuele, angolo Corso Massimo d'Azeglio. Contemporaneamente saranno celebrati riti nella Chiesa Valdese (Corso Vittorio Emanuele 23 - ang. via Principe Tommaso) e nel Tempio Israelitico (via S. Pio V, 12).

Ore 9.30: Inizio sfilata lungo il percorso: Corso Vittorio Emanuele - Piazza C. Felice - Via Roma - Piazza Castello - Via Po - Piazza Vittorio Veneto. Scioglimento del Corteo.



### I SETTORE

Inizio sfilata: ore 9.30. Rappresentanza militare alpina con Bandiera e fanfara. Gruppo dei Generali e Colonelli delle Truppe alpine in servizio.

Gonfalone della Città di Torino, decorato di medaglia d'oro al Valor Militare.

Soci Fondatori dell'A.N.A. su campagnola con Bandiera della Associazione del 1919.

Labaro Nazionale dell'A.N.A. scortato dal Presidente, dai Vice Presidenti e dai Consiglieri Nazionali dell'Associazione.

Alpini insigniti dell'Ordine Militare d'Italia ed Alpini decorati di Medaglia d'oro al V.M. Striscioni a ricordo dei Cantieri di lavoro.

### II SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 9.40. Alpini di Pola - Zara - Fiume. Sezioni all'estero: Uruguay - Svizzera - Svezia - Perù - Inghilterra - Germania Federale - Francia - Canada - Brasile - Belgio - Australia Melbourne - Australia Adelaide - Australia Sidney - Argentina - Venezuela. Sezioni di: Trento - Gorizia - Bolzano - Trieste.

### III SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 10. Sezioni del Friuli: Tolmezzo - Pordenone - Palmanova - Gemona - Cividale - Udine. Sezioni del Veneto: Padova - Vicenza - Verona - Venezia - Valdobbiadene - Valdagno - Treviso - Marostica - Feltre - Conegliano Veneto - Cadore - Belluno - Bassano - Asiago - Vittorio Veneto.

### IV SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 11. Sezioni della Liguria: La Spezia - Imperia - Genova - Savona.

Sezioni della Lombardia: Tirano - Sondrio - Pavia - Monza - Luino - Lecco - Cremona - Como - Colico - Brescia - Salò - Vallecarnonica - Bergamo - Varese - Milano.

### V SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 11.45. Sezioni del Piemonte e Valle d'Aosta: Varallo Sesia - Susa - Saluzzo - Pinerolo - Omegna - Novara - Mondovì - Intra - Ivrea - Domodossola - Cuneo - Ceva - Casale Monferrato - Biella - Asti - Aosta - Alessandria - Vercelli.

### VI SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 12.30. Sezioni dell'Italia Centrale e Meridionale: Palermo - Napoli - Latina - L'Aquila - Ancona - Roma. Sezioni della Toscana: Pisa - Livorno - Carrara - Firenze.

Sezioni dell'Emilia Romagna: Piacenza - Parma - Modena - Bologna - Reggio Emilia.

### VII SETTORE

Inizio sfilata previsto: ore 13. Sezione di Torino. Ultima per dovere di ospitalità.



La tessera adunata da diritto a quanto segue.



— Medaglia ricordo  
 — Libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblici cittadini.

— Ingresso agli alloggiamenti collettivi (da presentare al personale di servizio unitamente al buono-alloggio che verrà rilasciato dalla Sede Nazionale tramite le Sezioni).

— Libero accesso ai seguenti Musei e Gallerie di Torino:

- Palazzo Madama - Piazza Castello
- Civica Galleria d'Arte Moderna - Via Magenta 31
- Museo Pietro Micca - Via Guicciardini 7
- Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano - Piazza Carignano
- Mole Antonelliana - Via Montebello
- Borgo Medievale - Parco Valentino
- Galleria Sabauda - Via Accademia delle Scienze 6
- Museo Egizio - Via Accademia delle Scienze 6
- Museo dell'Antichità - Via Accademia delle Scienze 6
- Sacraio ai Caduti della 1ª Guerra Mondiale, nel Tempio della Gran Madre di Dio - Piazza Gran Madre di Dio

• Santa Sindone nella Cappella del Duomo - Piazza S. Giovanni. Si è in attesa dell'autorizzazione dell'Arcivescovo di Torino. Qualora non venisse concessa si potrà visitare la Cappella della Sindone nel Duomo ove è conservata la teca che custodisce la reliquia e il Museo della Sindone nella Chiesa del Sudario (Via Bligny) ove c'è una riproduzione.

La medaglia ricordo dell'Adunata — che normalmente è di bronzo — quest'anno è dorata in quanto si tratta della 50ª Adunata.

Per analogo motivo la medaglia della 25ª Adunata — Genova 1952 — era argentata.



In occasione dell'Adunata funzioneranno due emotecche con personale specializzato per la raccolta di sangue da donare alla città di Torino. Le due emotecche saranno ubicate: Sabato 14 maggio dalle ore 8 alle 20 in Piazza Carlo Felice e Piazza S. Carlo, Domenica 15 maggio dalle 8 alle 12 in Corso Massimo d'Azeglio angolo Corso Vittorio Emanuele II (località di ammassamento).



### CARTOLINE DELL'ADUNATA

A cura della Sezione di Torino è stata approntata una serie di cinque cartoline dell'Adunata. La prima riproduce il manifesto, altre sono di soggetti vari a carattere alpino.

Le cartoline saranno in vendita presso:  
 — l'Ufficio Informazioni, Via S. Teresa 3 - Tel. 513.763  
 — il Comando Tappa di Torino Porta Nuova  
 — ufficio Ente Provinciale del Turismo, Piazza C.L.N.  
 — ufficio ENAL - Corso Vittorio Emanuele 73.

### ANNULLO POSTALE

Per i filatelici è stato predisposto un annullo postale speciale dedicato alla Adunata, che verrà apposto nei giorni di sabato 14 e domenica 15, esclusivamente presso l'ufficio Informazioni di Via S. Teresa 3. Sulle cartoline verranno apposti, a richiesta, francobolli del Centenario delle Truppe Alpine ed altri commemorativi.



MOSTRA FOTOGRAFICA (14 e 15 maggio) su soggetti di solidarietà umana in occasione di calamità naturali e varie, a Palazzo Carignano - Piazza Carignano.

MOSTRA ARTISTICA MERCATO (dal 5 al 14 maggio) di quadri, disegni, oli acrilici e tecniche varie, con asta conclusiva sabato 14 maggio alle ore 16. Il provento verrà devoluto al Friuli. La Mostra avverrà presso il Palazzo della Giunta Regionale - Piazza Castello 153. L'asta mercato è indetta nel pomeriggio di sabato 14 maggio.

### UN SUPPLEMENTO ALPINO DI

**STAMPA SERA**

Per rendere omaggio a quanti convengono a Torino per l'Adunata il quotidiano del pomeriggio « STAMPA SERA » di Torino dedicherà agli alpini un supplemento di 32 pagine che verrà inserito nel giornale di sabato 14 maggio.

L'inserito, con copertina del nostro Novello, porterà scritti di giornalisti e scrittori alpini ed una ampia documentazione fotografica storica e contemporanea.



**Torino**  
14/15  
maggio  
77  
**La**  
**nostra**  
**Adunata**

(segue da pag. 9)



Rappresentazione della commedia in vernacolo piemontese «La taverna dei tre mrisi» di G. Ilo, con esibizione di orchestrali del Regio al Teatro Nuovo (Valentino), giovedì 12 maggio alle ore 21. Cor spagnia «La Trebisonda» del Gruppo Alpino di Candiolo.



Verranno allestite vetrine, con soggetti alpini, nei negozi della città, specie lungo il percorso della sfilata.



Il Centro culturale «Aladino» dell'Enal di Torino, in collaborazione con il Centro Coordinamento Manifestazioni culturali della Sezione di Torino dell'A.N.A., organizza il Premio Nazionale di Pittura (ad inviti) «Trofeo Villa Santina - Friuli» a tema fisso e a tema libero.

Il primo premio è costituito dal bronzetto carnico offerto dal Sindaco di Villa Santina.

Il titolo del tema fisso è «Sogno e realtà degli Alpini». A questo concorso possono partecipare i pittori alpini in regola col tesseramento ANA 1977. Per ricevere i bandi di concorso e per ogni informa-

zione rivolgersi a Centro Culturale Aladino, Via Bellardi 22 - 10146 Torino - Tel. (011) 793.216.



Le esibizioni di cori e fanfare avranno luogo sabato 14 maggio dalle ore 21 alle 24.

CORI al Salone del Teatro Nuovo (Valentino). FANFARE nei Giardini di Palazzo Reale.



IVREA - 7° CONCORSO NAZIONALE DI CORI ALPINI 14 maggio

Ore 20,45 - Raduno dei Cori presso le Sedi del Coro Alpino Epediese e dell'A.N.A.

(continua a pag. 14)

**ITINERARI DI AFFLUSSO A TORINO IN RELAZIONE ALLE REGIONI DI PROVENIENZA ED ALLE DISPONIBILITA' DEI PARCHEGGI REPERITI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLA ZONA DELLA SFILATA**

Sezioni interessate	Percorso consigliabile	Numero e dislocazione posti tappa	Lettera indicativa del percorso e dell'area Parcheggio	Descrizione delle aree adibite a zona Parcheggio
POLA - ZARA - FIUME - TRENTO - GORIZIA - BOLZANO - TRIESTE	Provenienza: da autostrada PIACENZA-TORINO Uscita: Tangenziale-MONCALIERI Percorso in TORINO: Corso Unità d'Italia - Corso Polonia - Corso Massimo d'Azeglio - Parcheggio	1	A B	Viali interni del VALENTINO tra Torino Esposizioni e Corso Vittorio Emanuele  Piazzale tra Corso Massimo d'Azeglio e Via Ormea - Zona compresa tra Corso Massimo-Gallie-Dante
SAVONA - IMPERIA - CEVA - MONDOVI'	Provenienza: da autostrada SAVONA-TORINO Uscita: Tangenziale Ovest STUPINIGI Percorso in Torino: Corso Unione Sovietica - Piazza S. Gabriele - Corso Galileo Ferraris - Piazza Costantino il Grande - Corso Re Umberto - Parcheggio	2	C D	Corso Re Umberto - carreggiata centrale, lato numeri pari - tra Corso Rosselli e Corso Vittorio Emanuele  Corso Galileo Ferraris - carreggiata centrale ambo i lati Corso Rosselli e Corso Vittorio E. - Parcheggio
CUNEO - SALUZZO - PINEROLO	Provenienza: dalle relative SS.SS. Uscita: STUPINIGI Percorso in Torino: Corso Unione Sovietica - Piazza S. Gabriele - Corso Galileo Ferraris - Parcheggio	2	D	
SUSA E GRUPPI DELLE VALLI DI LANZO E DEL CANAVESE	Provenienza: dalle relative SS.SS.-Tangenziale Ovest Uscita: Corso Allamano Percorso in Torino: Corso Allamano - Corso Sebastopoli - Corso IV Novembre - Corso Duca degli Abruzzi - Corso Stati Uniti - Parcheggio	-	E	Corso Stati Uniti - controviali tra Corso Castelfidardo e Corso Galileo Ferraris
AOSTA - BIELLA - IVREA	Provenienza: Autostrada AOSTA-TORINO Uscita: termine autostrada-Corso Giulio Cesare Percorso in Torino: Corso Vercelli - Corso Grosseto - Corso Potenza - Corso Lecce - Piazza Rivoli - Corso Vittorio Emanuele - Parcheggio		F	Piazzali ex zona Mattiolo
TOLMEZZO - PORDENONE - GEMONA - PALMANOVA - CIVIDALE - UDINE - PADOVA - VICENZA - VERONA - VENEZIA - VALDOBBIADENE - VALDAGNO - TREVISO - MAROSTICA - FELTRE - CONEGLIANO - CADORE - BASSANO - ASIAGO - TIRANO	Provenienza: da autostrada MILANO-TORINO Uscita: termine autostrada-Corso Giulio Cesare Percorso in Torino: Corso Giulio Cesare - Corso Lungo Lario - Corso Alardi - Largo Pasini - Corso Belgio - Corso Tortona - Parcheggio		G	Corso Lungo Dora Firenze - tra Via Bologna e Corso Novara
SONDRIO - SALO' - PAVIA - MONZA - MILANO - LUINO - LECCO - CREMONA - COMO - COLICO - VALLE CAMONICA - BERGAMO - VARESE		3	H I	Corso Lungo Dora Siena - tra Corso Regio Parco e Corso Tortona  Corso Tortona
VARALLO SESIA - OMEGNA - NOVARA - INTRA - DOMODOSSOLA - VERCELLI			I	
CASALE	Provenienza: Pedemontana CASALE-TORINO Uscita: Corso Casale Percorso in Torino: Corso Casale - Parcheggio	4	L	Piazzali antistanti giardino zoologico

*Sempre uniti  
nell'arduo dovere*

**TORINO**

**14-15 MAGGIO 1977**



# Torino 14/15 maggio 77 La nostra Adunata

(segue da pag. 12)

Ore 21.15 - Centro Culturale «La Serra» - Canti della Montagna in onore degli Alpini partecipanti alla 52ª Adunata Nazionale di Torino.

15 maggio  
Ore 14 - Inizio delle audizioni presso il Teatro Civico - G. Giacosa -

Ore 21.15 - Al Teatro Civico - G. Giacosa - spettacolo serale con la partecipazione dei primi otto Cori classificati e del Coro Alpino Epreodiese.

**LEUMANN - Monumento all'Alpino**  
14 maggio

Inaugurazione del Monumento all'Alpino a Leumann. Alle ore 14 ammassamento in Piazza della Repubblica a Collegno. Sfilata per le vie cittadine fino a Piazza della Concordia - Leumann dove verrà inaugurato il Monumento alla presenza di autorità civili e militari



Camping Riviera sul Po - Corso Moncalieri 422 - Tel. 697.016 - tutti i servizi.

Campaggio di Villa Rey in collina: Strada Superiore Valle S. Martino 27 - Tel. 885.434 - tutti i servizi ed agevolazioni particolari.

E' proibito installare tende o sistemare roulotte nei prati e nei giardini della città.



## REDUCI DALLA GRECIA E DAL MONTENEGRO DEL VAL PESCARA -

Appuntamento per le ore 18 del 14 maggio davanti al numero civico 18 sotto i portici di Via Saachi, vicino alla stazione. Ci riabbraceremo e andremo a fare uno spuntino tutti insieme. Non mancate o, almeno, fatevi vivi in qualche modo. Richieste di chiarimenti, adesioni, messaggi, ecc., inviate subito al tenente Mario Signora in Via Civitella d'Agliano 31 - 00191 Roma.

## - VECI - GUERRA 1915-1918

In occasione dell'Adunata Nazionale a Torino (15 maggio 1977) il gruppo dei «residui bellici» della 5ª divisione (guerra 1915-1918) vuole ritrovarsi ancora una volta. Luogo dell'adunata: a Giaveno (circa 30 km. da Torino) per una colazione ed una più lunga chiacchierata.

I «residui» che intendono partecipare alla colazione, scrivano al Dott. Vittorio A. Cortese, Via Sarfatti 7 - 20136 Milano; oppure all'Ing. Aldo Varenia: Corso Milano, 30 - 20052 Monza; verranno comunicate, in seguito (per lettera) più precise notizie.

## 3ª BATTERIA ARTIGLIERIA DA MONTAGNA DI BRA (CUNEO)

In occasione dell'adunata di Torino è stata organizzata una riunione a Bra degli ex allievi di tutti i Corsi della 3ª batteria artiglieria da montagna.

Luogo di ritrovo: Bar dell'albergo Cavalieri, in Bra, Piazza Carlo Alberto 29 dalle ore 10 alle 11 di venerdì 13 maggio 1977.

Alle ore 11 verrà inaugurato un ricordo agli ex allievi caduti per la Patria e verrà deposto un omag-

gio floreale sulla tomba del Gen. Giuseppe Patrucco. Seguirà una colazione presso un ristorante di Bra.

Per ragioni organizzative inviare adesioni a: Alacevich Italo, Assonico, Corso Luigi Keasuth 46/10 - Tel. 89.65.26 - 10132 Torino; Quaranta ing. Ambrogio; Via dei Grimani 14 - Tel. 423.19.64 - 10144 Milano.

## 54° CORSO A.U.C.

In vista della prossima Adunata Nazionale i Voci del 54° Corso AUC di Foligno si mettono al più presto in contatto con il sottoscritto.

Forza Pistrilli  
Pier Claudio Piovano: Via Balme 5 - Tel. (011) 76.88.45 - 10143 Torino.

## 28ª BATTERIA DEL GRUPPO - VALCAMONICA -

Si invitano tutti i reduci della 28ª Batteria a trovarsi il 14 maggio p.v. presso il ristorante «Cucco» in Corso Casale 89 (oltre il Po vicino al ponte di Corso Regina Margherita) per le ore 20 onde aderire all'invito espresso più volte dal nostro vecchio Comandante la Batteria Cap. Adolfo Marsiglia, ora Generale, di ritrovarsi tutti insieme.

Per l'occasione verrà consumato un rancio alpino. Inviare entro il 30 aprile p.v. le vostre adesioni accompagnate dall'anticipo di L. 2.000 ad Asmini Mario, Viale Don Minzoni 45 - 21053 Castellanza (Varese).

## BATTAGLIONI - PIEMONTE -

### E - MONTE GRANERO -

Gli amici dei Battaglioni «Piemonte» e «Monte Granero» (guerra di liberazione) che desiderino ritrovarsi sono invitati alla cena che avrà luogo presso la sede dell'ANA di Moncalieri alle ore 20 di sabato 14 maggio 1977. Il prezzo non sarà superiore alle L. 4.000. Le adesioni vanno indirizzate a Brusa-Bertolino-Soligo - Sezione ANA - 10024 Moncalieri.

## VETERINARI E MANISCALCHI ALPINI

Lunedì 16 maggio 1977 celebrazione della giornata del veterinario e del maniscalco presso la Scuola del Servizio veterinario militare di Pinerolo.

La giornata è dedicata al Sottotenente Medaglia d'Oro Lino Ferretti caduto alla testa d' un reparto alpino.

I veterinari e i maniscalchi facciano pervenire le adesioni alla Sezione di Napoli - Palazzo Salerno - Piazza Plebiscito - per l'organizzazione del trasporto da Torino a Pinerolo.

## GENIERI ALPINI V BATTAGLIONE MISTO DELLA DIVISIONE - PUSTERIA -

I Genieri Alpini del V Battaglione Misto della Divisione «Pusteria» si ritroveranno Domenica 15 maggio 1977, dopo la sfilata, alle ore 13 a Torino - presso il ristorante dell'Associazione Marinai d'Italia - Corso Galilei n. 1 (Ponte Isabella).

Per notizie far capo, come sempre, a Pietro Della Rossa - via al Villino 10 - Pallanza (Tel. 0323/42.102).

## BATTERIE UNIVERSITARIE 1941

Artiglieri alpini delle Batterie Universitarie di Aosta 1941. RITROVIAMOCI A TORINO.  
Scrivete a Ravotti - 10020 Revigliasco.

## DIVISIONE - GARIBALDI -

L'alpino garibaldino Chiara Donato attende tutti gli alpini appartenenti alla Divisione «Garibaldi» alla testa del V Settore (Piemonte) - Sezione di Torino - allo scopo di sfilare tutti uniti.

## BATTAGLIONE - UORK AMBA -

UORK AMBA! Come nel '61 Torino ci attende com-patti nel ricordo dei nostri Morti.

«DA TONI» - Via U. Rattazzi 1 Tel. (011) 53.40.68 consumeremo il Rancio dopo Adunata.  
Ufficiali, sottufficiali, Alpini ex africani, NON MAN-CHIAMI!

Biancetto - FROSSASCO, via Pascarengi 7.

## BATTAGLIONE - TIRANO -

Come tutti gli anni, abbiamo fissato un ristorante per ritrovarci al termine della sfilata e rivederci in viso dopo tanti anni:

RISTORANTE CUCCO - Corso Casale 89 a 300 metri dalla zona di scioglimento, e per chi non volesse proseguire a piedi, con possibilità di usufruire dell'autobus n. 61.

Arriverete a Torino il 15 maggio prossimo.  
Il Furiere Gromme.

## BATTAGLIONE - MONTE CERVINO -

Gli alpini sciatori, reduci di Russia e d'Albania, sono cordialmente invitati a partecipare per la sera di sabato 14 maggio p.v. ad una cena presso il ristorante Nuccio a San Pancrazio di Pianezza - Collegno (a pochi chilometri dalla città). Sarà presente il pubblicista alpino Luciano Viazzi, che sta preparando una completa storia del battaglione Cervino e che prenderà contatto con chi avrà notizie inedite da fornirgli.

Si pregano quindi coloro che vorranno scambiare quattro chiacchiere con Viazzi di anticipare l'arrivo al ristorante. Non occorre inviare anticipi per prenotare la cena. Segnalare la propria presenza, con una telefonata o una lettera all'amico Michele Beda - Via XX Settembre 24 - Collegno (TO) - Tel. (011) 78.56.49.

## GRUPPO - SUSA - 1935/36

Il sergente maggiore Secondo Allegrone, ex sottufficiale di artiglieria da montagna durante la guerra d'Africa, rivolge un appello a tutti i suoi compagni d'arme che erano con lui al Comando del Gruppo SUSA del 1° Reggimento Artiglieria Alpina negli anni 1935-1936. Invita, in particolare, il sergente Olagnero e gli artiglieri da montagna Gobetti, Bergoglio e Polliano a prendere contatto con lui per incontrarsi alla Adunata di Torino.

Secondo Allegrone - Via Guido Pelizzaro 13-15 - Cornigliano (Genova) - Tel. (010) 45.74.54.

## 3ª ARTIGLIERIA ALPINA - JULIA -

I suoi artiglieri dei Gruppi Conegliano, Udine e Val Pieve del 3ª Artiglieria Alpina «Julia» sono attesi per una cena, ore 20, nel ristorante Ferrero di Torino (Corso Vittorio Emanuele angolo Via Lagrange) la vigilia dell'Adunata, sabato 14 maggio.

Prenotazioni presso Ing. Alfredo D'Ormea, piazza Bengasi - Torino - Tel. (011) 66.13.00.

## LXII BATTAGLIONE ALLIEVI UFFICIALI - MERANO

Gli allievi del 5º Corso (1943) si danno appuntamento per la sera di sabato 14 maggio, alle ore 19,30, presso il ristorante Frejus, in Corso Beccaria n. 2 (zona di Porta Susa) Telef. (011) 54.57.36. Graditi come sempre anche gli eventuali colleghi dei Corsi precedenti.

Organizza al solito: Silvio Adrognia, Via G. Leopardi 62 - Vicenza - Tel. (0444) 28.018.

## ALPINI E ARTIGLIERI CLASSI 1931-32

L'alpino Scapellato Lino, istruttore militare di sci e roccia insieme a Fornelli Piero, delle classi 1931-32 invita tutti i partecipanti al corso di quell'epoca, che si svolse nelle Alpi Marittime sopra le Terme di Valdieri, a ritrovarsi insieme il giorno 14 maggio alle ore 20 a Torino, presso l'Hotel Campo di Marte - Via XX Settembre per una bicchierata, un ricordo di quei bei tempi ed una calorosa stretta di mano.

## BATTAGLIONE - VAL CENISCHIA -

Il Maggiore De Felice Guido riabbraccerebbe con piacere gli Alpini del 3ª Battaglione «Val Cenischia» nel 1919 dislocato a Narders (Austria), nella sede della Sezione di Torino, Via della Rocca 20, alle ore 18 del 14 maggio.

## - MONTAGNINI - SOTTO LA NAIJA NEL 1927

I «montagnini» che scaltavano nella caserma Lamamora nel lontano 1927 nelle batterie 1ª, 2ª, 3ª, 40ª sono invitati da Francesco Pogliano - classe 1907, 40ª batteria, a riunirsi per l'inaugurazione del monumento all'artiglieria da montagna, o a ricuperarlo presso la Sezione A.N.A. di Torino.



I sottotenuti locali di Torino e provincia, che esporranno apposite locandine dell'Adunata, praticano i prezzi convenzionati, per ciascuno indicati e per il seguente tipo di menù (prima (da scegliersi fra due primi); un secondo (da scegliersi fra due secondi); frutta o formaggio o dessert; mezzo litro di vino o mezzo litro di birra o mezza minerale).

Il numero in parentesi indica il numero dei posti dei quali può disporre il locale per ciascun pasto.

AGUS C. Trattoria - Via Camillo Riccio 5, tel. 34.20.17 (50); L. 4.000; ALBANO M. - Cafasso - Strada Valcalice 178, tel. 68.30.12 (250/300); L. 5.000; ALPOZZI G. - Self-Service TO 1ª - Via Lagrange 43, tel. 54.21.26 (300/400 sabato - 1000 dom. pranzo - 700 dom. cena); L. 2.200; ANTIPO P. Trattoria - Via San Domenico 4, tel. 53.78.61 (40); L. 3.300; BALOCCHI A. Ristorante - Via Giordano Bruno 210, tel. 69.08.19 (80); L. 4.000.

## 1977: IL NOSTRO IMPEGNO E' ANCORA IL FRIULI

<p>CONTI CORRENTI POSTALI RICEVUTA di L. _____ di un versamento di L. _____</p> <p>Lire _____</p> <p>sul C/C N. <b>3/12087</b> intestato a <b>L'ALPINO - Via Marsala 9</b> <b>20121 MILANO</b></p> <p>eseguito da _____ residente in _____</p> <p>_____ addì _____</p> <p>Bollo lineare dell'Ufficio accettante</p> <p>L'UFFICIALE POSTALE _____ Cartellino del bollettario _____</p> <p>Bollo a data _____</p>	<p>Bolettino di L. _____</p> <p>Lire _____</p> <p>sul C/C N. <b>3/12087</b> intestato a <b>L'ALPINO - Via Marsala 9</b> <b>20121 MILANO</b></p> <p>eseguito da _____ residente in _____</p> <p>_____ addì _____</p> <p>Bollo lineare dell'Ufficio accettante</p> <p>L'UFF. POSTALE _____ numerato d'accettazione _____</p> <p>Bollo a data _____</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI Certificato di accreditam. di L. _____</p> <p>Lire _____</p> <p>sul C/C N. <b>3/12087</b> intestato a <b>L'ALPINO - Via Marsala 9</b> <b>20121 MILANO</b></p> <p>eseguito da _____ residente in _____ via _____</p> <p>_____ addì _____</p> <p>Bollo lineare dell'Ufficio accettante</p> <p>L'UFFICIALE POSTALE _____ numerato _____</p> <p>Bollo a data _____</p> <p>Importante: non scrivere nella zona sottostante!</p> <p>_____ data _____ numero conto _____ importo _____</p>
---	--	---

# 128 Panorama

## La 3 porte di lusso che oggi piace. E raddoppia il vano bagagli.

Gli automobilisti stanno scoprendo l'attualità di questa elegante vettura a "due volumi", tutta praticità e simpatia. Questo successo va ricercato anche nella funzionalità del portellone che (a differenza di tante

Nell'allestimento "Confort lusso" della 128 Panorama troverete poi tutti quei particolari che credevate esclusivi delle berline più sofisticate: dal morbido velluto dei rivestimenti alle moquette che ricopre tutto il pavimento, dalla comodità dei sedili con schienali reclinabili, agli optional qualificanti come le vernici metallizzate, gli appoggiatesta, il lunotto termico e i cristalli atermici, ecc.

Scheda tecnica
Trazione anteriore
Sospensioni a 4 ruote indipendenti
Servofreno e regolatore di frenata
Motore "1100", 55 CV (DIN), 140 km/h
Capacità del vano posteriore: oltre 1 m³
Capacità di traino: rimorchio di 680 kg.



La 128 sta vivendo i suoi anni più belli. FIAT La 128 Panorama anche a mezzo Sava e Leasing

A Padova... è andata bene!  
A Torino portiamo ancora l'impermeabile per... scaramanzia.

BARBIERI P. Ristorante - Corso Francia 219, tel. 79.32.65 (30); L. 4.500; BIANCHINI F. Ristorante - Via A. Volta 3, tel. 53.43.85 (50); L. 4.000; BIANCHINI F. Ristorante - Via M. Giolo 1, tel. 54.47.20 (50); L. 4.000; BIRINDELLI C. Ristorante - Corso Grosseto 81, tel. 216.84.13 (220); L. 4.250; BONGIOVANNI M. Ristorante - Corso Traiano 17, tel. 61.32.43 (40/50 prenotare); L. 4.500; BOTTARI N. - Self-Service - Via Bogino 2, tel. 54.42.31 (300); L. 2.800; BRUNA A. Osteria - Via Asti 21, tel. 83.19.14 (20); L. 3.000; CABODI F. - Ciau Pais - Via Pinerolo 10, tel. 28.46.88 (55); L. 4.500; CALCAGNO G. Ristorante - Via Asiago 15, tel. 71.02.10 (25); L. 4.000; CAPODICASA C. Trattoria - Corso Massimo D'Azeglio 11, tel. 29.34.85 (60); L. 2.500; CARISTO G. Trattoria - Via Rivaita 19, tel. 335.85.98 (100); L. 3.500; CASTOLDI - Sogester - Via Lagrange 42, tel. 51.34.25 (150); L. 6.000; CASTOLDI s.a.s. - La Rotonda - Corso Massimo D'Azeglio 11, tel. 60.56.00 (1000); L. 4.500; CAVALLERO T. - Cucco - Corso Casale 89, tel. 83.04.16 (350/500); L. 5.500; CHIMENTI A. - S. Giuseppe - Via Acc. Albertina 21, tel. 53.17.21 (50); L. 2.500; CHIMENTI P. - Corso Verde - Via Saluzzo 17-19, tel. 650.58.77 (50); L. 3.500; CIACCI F. - Ciacci Trattoria - Corso Chieri 48, tel. 89.02.50 (150); L. 5.000; CORDERO F. - Trattoria Parigi - Corso Rossetti 83, tel. 39.25.93 (40); L. 4.500; COSCIA C. Ristorante - Via Nizza 216, tel. 57.05.03 (40); L. 3.800; CRISTIANI L. Ristorante - Via A. Doria 4, tel. 54.35.82 (40); L. 4.500; DEL GRANDE G. - Trattoria Bologna - Via Bologna 27, tel. 27.68.71 (50); L. 3.000; DEL SANTO G. Ristorante - Via Saluzzo 5, tel. 650.54.30 (50); DI LEMBO E. - Monte Grappa - Corso Sebastopoli 147, tel. 39.39.01 (50); L. 4.000; DI NUNZIO C. - Da Giorgio - Via Princ. Tommaso 2/bis, tel. 68.23.65 (10); L. 3.500; FABIANO T. Ristorante - Corso Cibrassano 352, tel. 30.60.77 (50); L. 4.000; FALASCHI F. - Al Ghibellin Fugiasco - Via Tunisi 50, tel. 39.07.50 (45); L. 5.000; FRANCHIELLA S. Trattoria con locanda - Via Beaumont 31, tel. 54.13.78 (70); L. 2.900; GALLINA A. - Capannina - Via Donati, tel. 54.54.05 (50); L. 5.000; GALLO



# il bere alpino



**Perché "Bere alpino"?**  
**Perché è da sempre il bere più gagliardo e sano, che porta con sé tutta la tradizione e il calore della solida gente delle Alpi italiane.**

**Ecco l'offerta, dunque: è un'offerta speciale**

**18 bottiglie di vino generoso che rappresentano il meglio della produzione di tutto l'arco alpino.**

- 3 Chambave Rouge 1972
- 3 Teroldego Rubino Rotailano 1973
- 3 Valtellina Superiore Grumello 1971
- 3 Pinot Grigio Ramato 1975
- 3 Barbera Bertulot 1974
- 3 Cabernet di Giavera 1975

Ritagliare e spedire il tagliando al seguente indirizzo: S.V.C. Via Bonnet, 2 - 20154 MILANO

## S.V.C.

Vogliate spedirmi n. confezioni contenenti 18 bottiglie OFFERTA SPECIALE BERE ALPINO al prezzo di L. 30.400 cad. Nessun'altra spesa a mio carico.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Pagherò la somma di L. \_\_\_\_\_

Contrassegno alla consegna.  
 Anticipata con assegno intestato alla: S.V.C., via Bonnet 2, 20154 MILANO.

## Calendario delle manifestazioni

- 24 aprile: **SEZIONE PISA-LUCCA-LIVORNO** — Ad Azzano una piazza del paese viene dedicata alla Medaglia d'Argento Maresciallo Galliano Tarabella, a cura dei Gruppi di Seravalle e Pozzi.
- 24 aprile: **SEZIONE DI COMO** — A Fino Mornasco raduno intersezionale per inaugurazione ippico "Penne Mozze".
- 24 aprile: **SEZIONE DI OMEGNA** — Costituzione del Gruppo di Boca e benedizione del Gagliardetto.
- 1 maggio: **SEZIONE DI COMO** — Al Rifugio Madonnina di Barni raduno sezionale per l'inaugurazione del nuovo Gruppo di Lasanigo.
- 14-15 maggio: **SEDE NAZIONALE** — 50ª Adunata Nazionale a Torino.
- 22 maggio: **SEZIONE DI VARESE** — Raduno alpino a Sesto Calende per il 20º di fondazione del Gruppo.
- 22 maggio: **SEZIONE DI PALMANOVA** — Inaugurazione ufficiale e benedizione del gagliardetto del nuovo Gruppo di Porpetto.
- 22 maggio: **SEZIONE DI SAVONA** — A Marganta (Cuneo) cerimonia a ricordo del generale R. Vigliero, ricorrendo il 10º anniversario della scomparsa.
- 29 maggio: **SEZIONE DI COMO** — A Casasco raduno alpino per il 50º anniversario del locale Gruppo.
- 29 maggio: **SEZIONE DI ANCONA** — A Forca di Presta - raduno della Sezione e - 4º Giro da Rifugio a Sibilli - di km. 18 - gara di corsa e marcia non competitiva.
- 29 maggio: **SEZIONI DI TORINO E DI PINEROLO** — Raduno dei Battaglioni Fenestrelle, Val Chisone e Monte Albaron, Fenestrelle.
- 5 giugno: **SEZIONE DI PARMA** — Adunata Sezionale annuale a Trazzo Val Parma.
- 5 giugno: **SEZIONE DI BRESCIA** — Adunata Sezionale a Cussago.
- 12 giugno: **SEZIONE DI INTRA** — Il Gruppo di Baveno organizza un'Adunata intersezionale in occasione dell'incontro Alpi e Marini del Verbano Cusio Ossola e scoprimento di un'ancora ricordo.
- 12 giugno: **SEZIONE DI MODENA** — Adunata Sezionale a Pavullo nel Frignano.
- 12 giugno: **SEZIONE DI CREMONA** — Gruppo di Crema: annuale raduno alpino alla Chiesaetta del Moso di Crema dedicata a tutti i Caduti Alpini della Sezione.
- 12 giugno: **SEDE NAZIONALE** con il concorso della Sezione di Venezia. 8ª Campionato Nazionale di Tiro a Segno a Venezia.
- 12 giugno: **SEZIONI DI TORINO** — Festa della Sezione di Torino.
- 12 giugno: **SEZIONE DI CUNEO** — A Bra raduno interregionale per la festa della fraternità alpina e incontro Alpi-Chasseurs des Alpes.
- 18-19 giugno: **SEZIONE DI PARMA** — Raduno intersezionale a Borgo Val di Taro per il 50º anniversario della costituzione del Gruppo.
- 19 giugno: **SEZIONI DI TORINO E SUSA** — Raduno dei Battaglioni Exilles, Val Dora e Monte Assietta ad Exilles.
- 19 giugno: **SEZIONE DI TORINO** — 3ª edizione del Trofeo Gruppo ANA Val Della Torre, gara di marcia alpina organizzata dal Gruppo Val Della Torre.
- 25-26 giugno: **SEZIONE DELLA SPEZIA** — Gruppo di Brugnato. Riunione ai Casoni presso la capella votiva rifatta dai soci di quel Gruppo.
- 26 giugno: **SEZIONE DI PINEROLO** — A Bagnolo Piemonte - Santuario Madonna della Neve, inaugurazione lapide con la "Preghiera dell'Alpino". Manifestazione sezionale aperta agli amici delle Sezioni vicine.
- 26 giugno: **SEZIONE DELL'AQUILA** — Gruppo di Cittaducale. 3ª Raduno Interregionale Alpi Italia centro-meridionale per l'inaugurazione del monumento ai Caduti nelle guerre.
- 26 giugno: **SEZIONE DI BERGAMO** — Il Gruppo di Pontida (Bergamo) festeggia il 45º di fondazione del Gruppo.
- 3 luglio: **SEZIONE DI MODENA** — Annuale pellegrinaggio alla Chiesaetta delle Piane di Mocogno.
- 9-10 luglio: **SEZIONE DI VARESE** — Raduno alpino alla Chiesaetta del Lago - a cura del Gruppo di Arzate.
- 10 maggio: **L'AVIAZIONE LEGGERA DELL'ESERCITO** celebra la costituzione della prima unità ALE (1951).
- 18 maggio: **IL BATTAGLIONE ALPINI - AOSTA** - commemora la conquista del Monte Vodice (1917).
- 22 maggio: **IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO** celebra l'anniversario dei primi grandi trasporti automobilistici di unità nella battaglia degli Alpini (1916).
- 24 maggio: **L'ARMA DI FANTERIA** commemora l'anniversario di entrata in guerra dell'Italia (1915).
- 24 maggio: **I BATTAGLIONI ALPINI - GEMONA - TOLMEZZO - E - CIVIDALE** - commemorano la conquista del Pal Grande, del Pal Piccolo e del Freikofel (1915).

## Ricorrenze militari

Gruppo di Borgomanero: i soci del Gruppo e gli amici tutti della Sezione prendono parte al dolore della famiglia per la immatura perdita del cuore generoso di Onagro Lidio.

**PALERMO** — Con profonda tristezza comunichiamo che il giorno 15 marzo è venuto a mancare il Cavaliere Vincenzo Barbagallo, Capogruppo di Nicolosi, Consigliere della Sezione e benemerita guida dell'Etna. Ai funerali che si sono svolti a Nicolosi, la Sezione ha partecipato con una larga rappresentanza formata dai Gruppi dell'Etna e gli Nicolosi, tributando al caro defunto l'estremo commosso saluto.

Al familiari le più sentite condoglianze da tutti gli alpini siciliani.

**PARMA** — Sono deceduti i soci: Fiori Mario del Gruppo di Fidenza; Pogli Lorenzo fu Siefano del Gruppo di Bosco di Corniglio e Carpanini Giuseppe del Gruppo di Varsi.

**PARMA E** — È deceduto l'alpino Dario Enrico Anselmi del Gruppo di Gragnano Trebbiano.

È deceduto il «vecchio» Sergente Franco Repetti del Gruppo di Mezzano Scotti.

**PINEROLO** — Comuniciamo il decesso dei seguenti soci: Sio Giuseppe del Gruppo di Cantalupa; Gr. Uff. Dott. Ing. Rolfo Pesce del Gruppo di Cantalupa; Pons Abele del Gruppo di Porerro; Silvio Bertolo del Gruppo di San Germano Chisone; Rolfo Giorgio del Gruppo di Pancalieri; Cav. di Vittorio Veneto Piton Pietro e Nante Pietro del Gruppo di Rourre; Pastre Giacomo Enrico; Bernardi Carlo e Collino Giovanni del Gruppo di Luserna San Giovanni; Giovo Argenteo del Gruppo di Torre Pellice; Augusto Charbonnier e Giovanni Charbonnier del Gruppo di Bobbio Pellice.

È deceduto il socio sergente maggiore Boiero Giacomo del Gruppo di Cavour. Sono deceduti i soci: Marina Luigi e Toscano Emilio del Gruppo di Campiungione Fenile ed il socio Zoppi Enrico, Capo Gruppo di Luserna San Giovanni.

**PISA-LUCCA-LIVORNO** — Sono deceduti i seguenti soci: Casini Benedetto, Grassi Col. Nicolao, Cav. di Vittorio Veneto, già consigliere della Sezione; Mori Luigi del Gruppo di Camporgiano; Piacentini Francesco e Virgili Giuseppe del Gruppo di Cartegine; Pieri Nilo, consigliere del Gruppo; Progetti Vittorio e Santi Corrado del Gruppo di Coreglia; Benassi Ivo e Cecchi Angiolino del Gruppo di Marina di Pietrasanta; Menchetti Carlo del Gruppo di Pozzi; Leonardi Luigi e Mazzucchelli Celestino del Gruppo di Seravalle; Cocci Alberto del Gruppo di Terrina.

**REGGIO EMILIA** — Sono deceduti i soci: Luciano Art. Lusenti Rag. Andrea, Cav. di Vittorio Veneto; Cav. di Vittorio Veneto Ferretti Raimondo alpino Masini Romeo. Con i sentimenti della più viva partecipazione al dolore delle famiglie.

**SALUZZO** — Sono deceduti gli alpini Benso Vincenzo e Scarratia Felice, soci del Gruppo di Polonghera.

**SAVONA** — Sono deceduti i soci Giuseppe Rovetta, Claudio Brumotti e il dott. Angelo Sacherio del Gruppo di

## PER LE SEZIONI LIGURI E PIEMONTESE

La cerimonia a ricordo del Cav. Vigliero, nel decimo anniversario della scomparsa, avrà luogo il 22 maggio 1977 a Margaria (Cuneo).

Toriano ed il socio Ettore Brozzo del Gruppo di Calizzano.

**SONDRIO** — Sono deceduti gli alpini Bormolini Santino e Mazzucchi Nicola del Gruppo di Livigno.

È deceduto l'alpino Barbaio Pietro del Gruppo di Meilo. La Sezione ed i più sentite condoglianze alle loro famiglie.

Sono deceduti: l'alpino Nobili Pietro del Gruppo di Poggride; l'artigliere alpino Follati Raffaele del Gruppo di Valgerola; l'alpino Franchetti Giuseppe (Tito) del Gruppo di Berbenno; l'alpino Scherini Rino (detto Cucco), Cavaliere di Vittorio Veneto, del Gruppo di Poncheto.

Le Sezioni ed i Gruppi porgono le più sentite condoglianze alle loro famiglie.

**SUSA** — La Sezione comunica con grande dolore la scomparsa degli alpini: Perolo Enrico, Vice Presidente della Sezione; Pagliarello Luigi, Segretario amministrativo della Sezione; Joannas Giuseppe, consigliere nazionale dell'ANA.

**TIRANO** — La Sezione annuncia la scomparsa dei soci Cav. di Vittorio Veneto Crimella Achille e Maganetti Pietro. Alle famiglie il più profondo sentimento di cordoglio della Sezione.

**TORINO** — È deceduto il socio Gorgazzi Genisa Luigi, Cav. di Vittorio Veneto, per tanti anni Capo Gruppo di Carmagnola.

**TRENTINO** — Il Gruppo di Teroldego comunica la dipartita di Svaizer Domenico ex dirigente, Grottenberg Fortunato e Dapr. Marcello.

Il Gruppo di Bosentino annuncia la morte di Pasquari Carlo.

Il Gruppo di Lizzano ricorda i suoi soci scomparsi Prezzi Mario, Fiorani Mario, Tomasi Bertoldo e Line Simoni, fondatore del Gruppo e della sua fanfara.

Il Gruppo di Ziano di Fiemme non può dimenticare Zerzi Tullio, grande invalido del 2º guerra, combattente sul fronte occidentale, in Albania e Jugoslavia, prematuramente scomparso.

Il Gruppo di Fontanafredda annuncia con dolore la dipartita del socio fondatore Alberti Ezio, valoroso combattente.

Il Gruppo di S. Lorenzo Balec è in lutto per la morte del socio Luciano Sazza con entusiasmo per 25 anni lo diresse.

Al familiari le sincere condoglianze di tutta la Sezione.

**URUGUAY** — La Sezione Uruguay comunica la perdita dei seguenti soci: Ravolio Bartolomeo della classe '99, Cavaliere di Vittorio Veneto, che ha partecipato alla prima guerra mondiale nelle file del 22º Battaglione d'Assalto. Fu sempre vivo in lui lo spirito d'italianità; Boreani Luigi del Gruppo di Las Piedras e La Paz classe 1903, artigliere del 1º reggimento da montagna. Lavoratore indefesso della terra e di grande spirito alpino.

L'ampio spazio dedicato all'Adunata di Torino ha rivoluzionato le pagine del presente numero del giornale.

Rimaniamo al prossimo numero le consuete rubriche e notizie.

## AI LETTORI

L'ampio spazio dedicato all'Adunata di Torino ha rivoluzionato le pagine del presente numero del giornale.

do dolore la scomparsa del socio Onan Ugo.

Il Gruppo di Vanzone-Isolaella annuncia con profondo dolore la scomparsa del socio Cav. di Vittorio Veneto Toscanini Antonio.

**VARESE** — È deceduto il Cav. di Vittorio Veneto, 1º capitano, più anziano socio (classe 1884) del Gruppo di Varese di cui è stato uno dei fondatori. Avv. Antonio Lanzavecchia.

È deceduto l'alpino Tonoli Serafino, socio del Gruppo di Arzate; il capitano Cortese Mario del Gruppo di Angera; l'alpino Volontè Cesare del Gruppo di Viggiù; il socio Margarini Gianmario, consigliere del Gruppo di Brebbia; l'alpino Broggi Renato del Gruppo di Castellanza; il S. Ten. Dott. Garavaglia Edoardo, socio del Gruppo di Castellanza; i soci Fariani Luigi e Faccio Domenico del Gruppo di S. Macario.

## Offerte per "l'Alpino"

Dello Pelletti della Sezione Pisa-Lucca-Livorno alla memoria di Bruno Scotti L. 10.000

La famiglia Fisogni in memoria del socio Felice Fisogni recentemente scomparso L. 5.000

Gen. Adolfo Boninconti del Regio Emilia L. 7.500

Ortelli di Cologno Monzese (Milano) L. 5.000

Eglio Amati di Firenze L. 3.000

Carlini Lina ved. Campetti di Macerata per ricordare il marito Serafino L. 7.500

Gruppo ANA di Busca della Sezione di Cuneo L. 5.000

Corradi Mario di Trento, in memoria del Rag. Mario Tadi presidente della Sezione di Trento L. 2.000

Mario Cipulat di Spresiano (Treviso) L. 5.000

Vesca Cosivi Elvira in memoria del Cav. Cosivi Capo Gruppo di Codroipo L. 5.000

Gruppo ANA di Vanza di Trambello (Trento) L. 3.000

Giacomazzi Maria di Gostio (Mantova) in memoria del marito Lorenzo Guido L. 10.000

Elio Ferraris del Gruppo ANA di Medesano (Parma) L. 3.500

Schianchi Oscar del Gruppo ANA di Medesano (Parma) L. 1.500

Mulacch Dr. Carlo di Venezia L. 10.000

Monzani Enrico di Crustinall (Novara) L. 10.000

Il Gruppo di Garda (Verona) in memoria del Comm. Magg. Ettore Furlotti L. 15.000

Il Capo Gruppo di Pietrasanta alla memoria di Bruno Scotti L. 10.000

Antonio Della Latta Ugo del Gruppo di Pietrasanta (Lucca) L. 2.000

Alpino Cecchi Adelmo del Gruppo di Pietrasanta L. 1.000

Franco Mariotti di Catena (Pistoia) in memoria dei figli L. 30.000

M. Penetti - Durban (Sud Africa) L. 2.000

Marta Marchesi di Roma L. 10.000

Cicognani Antonio di Lago di Romagna L. 10.000

Bonomi Edoardo - Vice Capo Gruppo di Brentonico (Trento) in memoria degli alpini Slatier Ruggero e Bertoli Ugo L. 10.000

L'alpino Emilio Gusi del Gruppo di Carpi (Modena) L. 5.000

Opinastri Pierluigi di Firenze L. 1.000

Lanfranco Gualandi di Bologna L. 5.000

Cadorini Enrico L. 1.000

Annamaria Pilati Ved. Leonardi di Milano L. 30.000